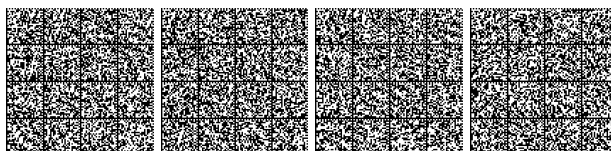


Allegato A

CORRISPONDENZE PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PER UFFICIALI IN
SERVIZIO PERMANENTE DEI RUOLI SPECIALI DELL'ESERCITO
(art. 2 del bando)

UFFICIALI

Arma/Corpo di appartenenza	Ruolo per il quale è possibile concorrere
Ufficiali di Complemento dell'Arma di fanteria, dell'Arma di cavalleria, dell'Arma di artiglieria, dell'Arma del genio, dell'Arma delle trasmissioni e del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito.	Ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni.
Ufficiali di Complemento dell'Arma dei Trasporti e dei Materiali e del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito.	Ruolo speciale dell'Arma dei Trasporti e dei Materiali.
Ufficiali di Complemento del Corpo Sanitario dell'Esercito (medici, chimico-farmacisti, odontoiatri, veterinari)	Ruolo speciale del Corpo Sanitario
Ufficiali di Complemento del Corpo di Commissariato.	Ruolo speciale del Corpo di Commissariato.



Allegato B

CORRISPONDENZE PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PER UFFICIALI IN
SERVIZIO PERMANENTE DEI RUOLI SPECIALI DELL'ESERCITO
(art. 2 del bando)

MARESCIALLI

Specializzazione / categoria	Ruolo per il quale è possibile concorrere
Addetto ATO; artificiere; assistente tecnico del genio; centralinista; cinefotoperatore; comandante minori unità - AIEF; conduttore di caldaie a vapore; disegnatore; elettricista; elettromagnetista; elettronico per le telecomunicazioni; guastatore paracadutista; idraulico meccanico di motopompe; marconista; musicante; operatore elettronico; operatore macchine stradali e mezzi speciali; operatore ponti radio; pilota di natante; pilota osservatore dell'AVES; radioelettrotecnico - tecnico TV; specialista per i trasporti ferroviari; specialista per l'elaborazione automatica dei dati; specialista per l'artiglieria; stenodattilografo - archivista; tecnico elettronico; tecnico meccanico dell'AVES; telescrivente.	Ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni
Addetto ATO; armaiolo; artificiere; cinefotoperatore; comandante minori unità AIEF; disegnatore; elettromeccanico - torrettista; elettricista; elettrogenista; elettronico per le telecomunicazioni; idraulico meccanico di motopompe; meccanico delle artiglierie; meccanico mezzi cingolati;	Ruolo speciale dell'Arma dei Trasporti e dei Materiali.



Specializzazione / Categoria	Ruolo
meccanico mezzi ruotati;	Ruolo speciale dell'Arma dei Trasporti e dei Materiali.
musicante;	
operatore meccanico di aerei teleguidati;	
operatore elettronico;	
operatore macchine stradali e mezzi speciali;	
pilota di natante;	
radioelettronico - tecnico TV;	
specialista per i trasporti ferroviari;	
specialista per l'elaborazione automatica dei dati;	
stenodattilografo archivista;	
tecnico elettronico;	
tecnico elettronico dell'AVES;	
tecnico meccanico dell'AVES;	
telematico.	
Infermiere professionale;	Ruolo speciale del Corpo Sanitario
istruttore cinofilo;	
maniscalco;	
odontotecnico;	
tecnico di radiologia medica.	
Comandante minori unità AIEF;	Ruolo speciale del Corpo di Commissariato
contabile;	
frigorista;	
litotipografo;	
musicante;	
specialista per il vettovagliamento;	
specialista per la molitura e la panificazione;	
specialista per l'elaborazione automatica dei dati;	
stenodattilografo archivista;	

AVVERTENZA

Per quanto attiene alla tabella di conversione tra le specializzazioni/categorie indicate nella tabelle allegate al d.m. 14 settembre 1998 e riepilogate nel presente allegato e gli incarichi attualmente ricoperti dal personale appartenente al ruolo dei Marescialli dell'Esercito, i concorrenti dovranno far riferimento a quanto previsto dalla "Circolare O/SU – Impiego dei Sottufficiali specializzazioni ed incarichi corrispondenti" del 1 marzo 2012 (e successive aggiunte e varianti), reperibile nel sito intranet di F.A. all'indirizzo "http://www.sme.esercito.difesa.it/RPGF/Direttive%20RPGF/OSU_2012_120307.pdf".



Allegato C

**TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CONCORRENTE NELL'AMBITO
DELLA PROVA DI PRESELEZIONE PER TITOLI**
(Art. 6 del bando)

GRADO		NOME E COGNOME		
AREE	TITOLI / SANZIONI	PUNTEGGI ATTRIBUITI PER CIASCUN TITOLO	QUANTITÀ DI TITOLI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
TITOLI DI STUDIO	LAUREA TRIENNALE	7		
	LAUREA MAGISTRALE ¹	10		
	MASTER UNIVERSITARI	2		
	DOTTORATO O SPECIALIZZAZIONI	3		
CORSI MILITARI	CORSO DI BRANCA	3		
	CERTIFICAZIONE SLEE ² (L+R+S+W)	2		
RICONOSCIMENTI	Medaglia al valor militare e civile	5		
	Medaglia al valore di Forza Armata o al merito civile	4		
	Croce al merito di Forza Armata	3		
	Encomio solenne	2		
	Encomio	1		
	Elogio	0,5		
SANZIONI DISCIPLINARI	Rimprovero	-0,5 per ogni provvedimento		
	Consegna	-1 per ogni giorno		
	Consegna di rigore	-2 per ogni giorno		
TOTALE³				

DATA DI IMMISSIONE IN SPE	NUMERO DI MESI IN SPE, AL GIORNO DI SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE I PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(FIRMA DEL COMANDANTE DI CORPO DEL CONCORRENTE)

DICHIARAZIONE DI COMPLETEZZA CANDIDATO

Dichiaro di aver preso visione integrale della presente scheda (redatta ai fini del concorso a cui ho chiesto di partecipare) e ne certifico, altresì, la redazione in maniera completa e regolare.

(Luogo e data) _____

IL CANDIDATO _____

¹ Se si è in possesso della Laurea magistrale, non si computa l'eventuale Laurea triennale impiegata per ottenere il titolo di livello superiore (Es.: Lauree specialistiche/magistrali conseguite mediante 3 + 2).

² Anche se non in corso di validità e solo se la somma del punteggio è pari o superiore a 8.

³ A parità di punteggio, vale, quale titolo suppletivo di merito, la maggiore anzianità di servizio in spe.

³ Per i militari non in servizio, la presente scheda è firmata dal concorrente, in autocertificazione, del cui contenuto l'A.D. farà opera di successiva verifica.



Allegato D

SCHEDA DI SINTESI PER I REPARTI
(art. 6 del bando)

I dati riportati nella presente scheda costituiscono elemento per la valutazione dei titoli di merito di cui all'articolo 11 del citato bando

DENOMINAZIONE ENTE

Indirizzo posta certificata _____.

Telefono militare e civile _____.

Agli atti di questo Comando risulta che il _____,

(grado, cognome e nome)

categoria di appartenenza _____, F.A. di appartenenza _____,

posizione di stato _____, Arma _____ specialità _____,

nato a _____ (______), il _____,

- 1) se Ufficiale di complemento o in ferma prefissata, ha frequentato il corso ___A.U.C./AUFP di provenienza, data inizio corso _____, data di inizio ferma biennale/rafferma _____, data collocamento in congedo _____;
- 2) se Ufficiale delle Forze di Completamento è stato richiamato per la seguente missione o motivazione _____, dal _____ al _____ presso il _____;
- 3) se appartenenti del ruolo Marescialli dell'Esercito:
 - di essere stato reclutato nel ruolo Marescialli ai sensi dell'art. 679, comma 1, lettere a) e b) _____ del decreto legislativo 12 marzo 2010, n. 66 (indicare se reclutato con a) concorso pubblico o b) concorso interno);
 - di aver conseguito la nomina a Maresciallo in servizio permanente il _____;
- 4) se appartenenti al ruolo Sergenti di aver conseguito la nomina a Sergente in sp. il _____;
- 5) se appartenente al ruolo Volontari di aver conseguito la nomina a Volontario in sp. il _____;
- 6) documentazione caratteristica in ordine cronologico riferita ai periodi di servizio prestato fino al termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso per un numero di documenti pari a _____:

N. progr	Documento(1 vedasi Allegato E)	dal	al	Giudizio riportato/motivo della compilazione (2 vedasi Allegato E)



- 7) esperienze professionali documentate svolte presso Amministrazioni Pubbliche compreso il “corso di branca”(vedasi Art. 11, comma 2. Paragrafo a) del bando):

- 8) partecipazione ad operazioni previste da disposizioni di legge (operazioni all'estero e/o sul territorio nazionale):

denominazione operazione	dal	al	note

- 9) titolo di studio posseduto in aggiunta a quello minimo prescritto per la partecipazione al concorso:

- diploma universitario con corso di durate biennale;
- laurea o diploma universitario con corso di durata triennale;
- laurea specialistica – magistrale.

- 10) ricompense militari e civili:

data	tipo ricompensa	note

- 11) periodo di comando/attribuzioni specifiche/incarichi tecnici relativi alle specializzazioni di appartenenza:

incarico disimpegnato	dal	al

- 12) Altri titoli:

- corsi universitari post laurea _____
 Tipo _____ data conseguimento __/__/____ votazione __/____;



- Diploma di maestro dello sport rilasciato dal CONI al termine di un corso di durata triennale _____

Tipo _____ data conseguimento ___ / ___ / ____;

- qualifica di istruttore riconosciuta dalle norme/direttive delle Forze Armate _____

Tipo _____ data conseguimento ___ / ___ / ____.

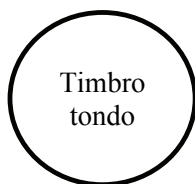
- 13) Possesso dell'attestato di bilinguismo italo tedesco. SI NO

Firma per esteso e leggibile dei componenti della Commissione interna di cui all'art. 6, comma2, lettera a) del bando di concorso.

Presidente
(Grado, Nome e Cognome)

1° membro
(Grado, Nome e Cognome)

2° membro
(Grado, Nome e Cognome)



VISTO

_____ (timbro e firma del Comandante di Corpo o delegato)

_____ (luogo)

_____ (data)

DICHIARAZIONE DI COMPLETEZZA

Dichiaro di aver preso visione integrale della presente scheda (redatta ai fini del concorso a cui ho chiesto di partecipare) e ne certifico, altresì, la redazione in maniera completa e regolare.

IL CANDIDATO

_____ (luogo)

_____ (data)



Allegato E

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI SINTESI

(Art. 6 del bando)

1. GENERALITÀ

I Comandi degli Enti/Reparti di appartenenza riceveranno all'indirizzo di posta elettronica indicato dai candidati nella domanda di partecipazione una e-mail contenente le seguenti informazioni:

- il nome utente (username) da utilizzare per l'accesso alla scrivania dedicata;
- un link per accedere alla pagina del concorso contenente l'elenco dei candidati effettivi al Comando per i quali deve essere compilata la scheda di sintesi.

Accedendo alla pagina concorsuale il sistema chiederà l'inserimento delle credenziali di accesso (username e password). Nel caso in cui il Comando stia accedendo per la prima volta al sistema non sarà in possesso di password. Dovrà pertanto utilizzare la procedura di rigenerazione della password presente nella maschera di inserimento delle credenziali.

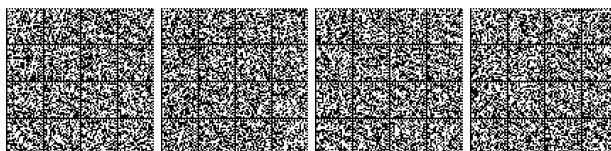
Una volta completato il processo di attivazione delle credenziali tramite la creazione/rigenerazione della password, il Comando accedendo all'area dedicata dovrà:

- selezionare la cartella presente;
- selezionare il nominativo del proprio dipendente per accedere alla scheda di sintesi che risulta nello stato di compilazione "da compilare";
- tramite il menu contestuale "EDR" in alto nella pagina, selezionare la voce "Apri" per accedere alla compilazione della scheda di sintesi del candidato selezionato. La scheda di sintesi, da compilare **esclusivamente on-line**, riproduce le informazioni richieste nell'allegato B (fac simile scheda di sintesi). Il sistema salva automaticamente il modulo redatto ad ogni cambiamento di pagina, pertanto la scheda di sintesi potrà essere compilata anche in momenti successivi. Le schede di sintesi parzialmente compilate risulteranno avere lo stato di compilazione in "bozza";
- compilata l'ultima pagina del modulo e selezionato il tasto "invia" si considera conclusa la fase di compilazione della scheda di sintesi che risulterà nello stato di compilazione "in acquisizione".

Completata la compilazione del modulo, il Comando dovrà:

- nelle more dell'acquisizione, scaricare la copia in formato .pdf della scheda di sintesi tramite il pulsante "Recupera Ricevuta" presente nel menu contestuale "EDR";
- stampare la scheda in formato .pdf e farla firmare dalla commissione appositamente nominata e controfirmare dall'interessato e dal Comandante dell'Ente;
- scansionare la scheda firmata;
- accedere nuovamente alla scheda on-line per allegare la scansione della scheda firmata tramite il pulsante "carica allegato";
- verificare che il sistema confermi la conclusione della procedura di compilazione della scheda di sintesi e attestazione dei requisiti constatando che lo stato di compilazione riporti la voce "concluso".

La scheda di sintesi potrà essere integrata/modificata sino al momento del primo invio a sistema. Per successive integrazioni/correzioni dovrà essere contattata la Direzione Generale per il Personale Militare (r1d1s2@persomi.difesa.it) che potrà autorizzare le correzioni/integrazioni necessarie da parte del Comando interessato sbloccando la scheda già inviata. Per poter autorizzare l'integrazione è necessario che i Comandi interessati alleghino la documentazione probante della modifica richiesta. Schede di sintesi inviate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso da quello sopra indicato non saranno prese in considerazione.



2. GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI SINTESI

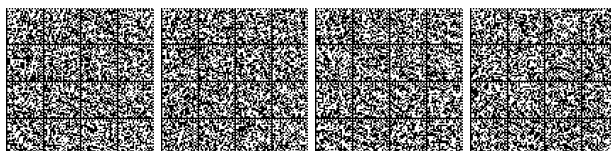
Documentazione caratteristica:

- (1) ; Il periodo relativo al servizio prestato, che deve essere riportato nella presente scheda, deve decorrere dalla data di:
- immissione in ruolo (per Marescialli, Sergenti e Graduati);
 - 1ª nomina (U. di complemento);
 - arruolamento (U. ferma prefissata, U. delle Forze di completamento e frequentatori dell'Accademia Militare);
- (2) Tipologia documento: specificare SV per la Scheda Valutativa, RI per il Rapporto Informativo e MR per la Mancata Redazione;
- (3) Giudizio/qualifica finale:

indicare il giudizio riportato sul documento caratteristico ovvero, in caso di Mancata Redazione, il motivo della compilazione. Nel caso di Mancata Redazione per assenza dal servizio, specificare il motivo dell'assenza dal servizio e l'eventuale riconducibilità di tale assenza a causa di servizio e allegare la documentazione probatoria.

In caso di Rapporto Informativo si potrà tener conto della seguente tabella di comparazione, in subordine si dovrà far riferimento alla qualità RENDIMENTO (voce n. 27 della parte III-QUALITÀ PROFESSIONALI) ovvero indicare la qualità e la definizione prescelta in caso di non concordanza del 1° Revisore:

	ECCELLENTE	SUPERIORE ALLA MEDIA	NELLA MEDIA	INFERIORE ALLA MEDIA	INSUFFICIENTE
Giudizio finale del rapporto informativo	- Pregevole - Ottimo - Altissimo - Elevato	- Molto buono - Notevole - Buono	- Discreto - Più che sufficiente - Sufficiente - Positivo - Soddisfacente - Normale - Regolare	- Mediocre - Carente - Discontinuo - Scarso - Non sempre adeguato	- Pessimo - Inaffidabile



Allegato F

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME
(artt. 10 e 15 del bando)

1. PROVA SCRITTA DI CULTURA GENERALE

Gli aspiranti ai concorsi dovranno sostenere una prova scritta di cultura generale, della durata massima di 100 minuti, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla predeterminata, così ripartiti:

- a) n. 20 volti ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana, anche sul piano ortogrammaticale e sintattico;
- b) n. 5 di attualità;
- c) n. 15 cittadinanza;
- d) n. 15 storia;
- e) n. 10 geografia;
- f) n. 20 matematica (algebra, deduzioni logiche, trigonometria e geometria);
- g) n. 15 di lingua inglese;

Prova superata con 60% di risposte esatte; il punteggio finale della prova sarà calcolato attribuendo 0,3 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata.

La banca dati, da cui saranno tratti i quesiti per lo svolgimento della suddetta prova, sarà pubblicata sul sito www.esercito.difesa.it/concorsi-e-arruolamenti/ufficiali.

Inoltre, prima dell'inizio della prova, sarà distribuito ai concorrenti il materiale necessario (penna ad inchiostro indelebile, questionario, modulo risposta test, codici a barre, scheda contenente dati anagrafici, ecc.). La commissione, altresì, fornirà ai medesimi tutte le informazioni utili per l'espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo e le norme comportamentali da osservare, pena l'esclusione dal concorso.

Al termine della prova la commissione, con l'ausilio di strumenti informatici, provvederà alla correzione della prova stessa.

2. PROVA SCRITTA DI CULTURA TECNICO - PROFESSIONALE

La prova, della durata massima di 180 minuti, consisterà in un test strutturato su n. 18 quesiti a risposta multipla (fino al raggiungimento del punteggio di 18/30), integrati con talune tracce a risposta aperta e sintetica (per il conseguimento di punteggi superiori, sino a 30/30). Tali quesiti/tracce, estratti a sorte il giorno di effettuazione della prova, saranno predisposti da parte della commissione esaminatrice, su argomenti tratti dalle materie incluse nel 1° gruppo di tesi dei programmi d'esame riportati in appendice.

Il programma d'esame per il concorso per il reclutamento degli Ufficiali in servizio permanente nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni è riportato in appendice "1".

Il programma d'esame per il concorso per il reclutamento degli Ufficiali in servizio permanente nel ruolo speciale dell'Arma dei Trasporti e Materiali dell'Esercito è riportato in appendice "2".

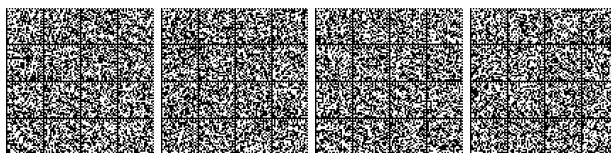
Il programma d'esame per il concorso per il reclutamento degli Ufficiali in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito è riportato in appendice "3".

Il programma d'esame per il concorso per il reclutamento degli Ufficiali in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo di Commissariato dell'Esercito è riportato in appendice "4".

3. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE E PROVA ORALE

Le prove saranno articolata in due fasi distinte.

La prima prova sarà costituita dal JFLT per la lingua inglese. Al test sarà attribuito un punteggio in trentesimi a seconda del livello di listening (L), reading (R), writing (W) e speaking (S) ottenuto, secondo la seguente tabella di conversione:



LIVELLO (L+R+W+S) ottenuto	Valutazione in trentesimi
0	0
1	0,5
2	1
3	2
4	5
5	10
6	15
7	16,5
8	18

LIVELLO (L+R+W+S) ottenuto	Valutazione in trentesimi
9	19,5
10	21
11	22,5
12	24
13	25,5
14	27
15	28,5
16	30

Gli esiti del JFLT, oltre a concorrere nella formazione della graduatoria finale, verranno comunicati ai reparti di appartenenza dei concorrenti per la successiva trascrizione a matricola con le modalità e ai sensi della direttiva SMD-FORM 004 ed. 2005 e successive varianti.

La votazione finale, conseguita al termine dell'accertamento della lingua inglese, sarà ottenuta moltiplicando il punteggio espresso in trentesimi (secondo le modalità indicate nella tabella di conversione) per il coefficiente 0,5. Pertanto, il punteggio massimo conseguibile sarà di 15 punti.

La seconda prova, della durata di 40 minuti, consisterà in un colloquio su almeno quattro materie estratte tra quelle del 1° gruppo e del 2° gruppo di tesi dei rispettivi programmi d'esame. La prova si intenderà superata se il candidato consegue una votazione di almeno 18/30.

4. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

La prova, della durata massima di 15 minuti, sarà svolta con le seguenti modalità:

- breve colloquio di carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazioni personali;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La lingua potrà essere scelta tra l'arabo, il francese, il persiano-farsi, il portoghese, il russo, il serbo-croato, lo spagnolo e il tedesco.

5. AVVERTENZA

Le sinossi-guida per agevolare la preparazione nelle principali materie previste dai programmi d'esame, ferma restando la necessaria opera di approfondimento e aggiornamento del candidato, possono essere scaricate sul sito <http://www.comform.esercito.difesa.it>. Il personale non in servizio, munito di idoneo supporto informatico (CD Rom/chiavetta USB), potrà reperire le sinossi-guida rivolgendosi ai Centri documentali ovvero ai Comandi vicini dell'Esercito. Per avere informazioni sul JFLT i candidati potranno consultare il sito <http://www.slee.it> link corsi e testing.



Appendice “1” all’Allegato F

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 57 UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO SPECIALE DELLE ARMI DI FANTERIA, CAVALLERIA, ARTIGLIERIA, GENIO, TRASMISSIONI.

1. 1° GRUPPO DI TESI (PROVA SCRITTA DI CULTURA TECNICO PROFESSIONALE E ORALE)

TATTICA – SERVIZIO INFORMAZIONI OPERATIVO – ORGANICA – LOGISTICA – AUTOMOBILISMO – TOPOGRAFIA – ESPLOSIVI - DEMOLIZIONI – MINE E CAMPI MINATI – PROGETTAZIONE OPERATIVA DI CONTINGENZA E FORZE PROTECTION – DIFESA CHIMICA, BATTERIOLOGICA, RADIOLOGICA, NUCLEARE (CBRN) – ARMI – TIRO – MEZZI

1 TATTICA

LA DOTTRINA: Definizione, sviluppo della Dottrina e apprendimento.

NATURA E CARATTERISTICHE DEI CONFLITTI: Generalità, natura durevole e carattere mutevole, principi dell’arte della guerra.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: L’ambiente operativo, i livelli decisionali e di responsabilità, lo spettro dei conflitti, i temi della Campagna e le attività militari, i tipi di operazione.

IL RUOLO E L’IMPIEGO DELL’ESERCITO: Il quadro di situazione, la tipicità delle Forze Terrestri, il ruolo, i compiti e la missione dell’Esercito.

I FONDAMENTI DELLE OPERAZIONI TERRESTRI Generalità, Successo ed *end state*, la capacità di combattimento e le funzioni operative, l’approccio alle operazioni militari terrestri.

PUBBLICAZIONI:

PDE-1 “La Dottrina dell’Esercito” – Ed. 2019.

2 SERVIZIO INFORMAZIONI OPERATIVO

Concetti fondamentali relativi alla Funzione Informazioni Terrestri (ruoli del Cte e dello Staff e reciproci rapporti nell’ambito del processo di Intelligence, risorse umane, flusso informativo).

Intelligence a supporto delle Operazioni Terrestri (tipologie, livelli e categorie dell’Intelligence, fonti/discipline, sensori e raccolta delle informazioni, prodotti Intelligence, Intelligence e Targeting).

Il Ciclo Intelligence (generalità, direzione, raccolta, elaborazione, disseminazione).

Intelligence Preparation of the Operational Environment (IPOE).

Protezione delle Forze, Attività Informative Difensive, Sicurezza delle Informazioni, Coscienza Informativa.

PUBBLICAZIONI:

PSE-2.02 - “Intelligence Preparation of Operational Environment” (IPOE) – Ed. 2019;

PDE-2 - “Il Supporto Informativo alle Operazioni Terrestri” – Ed. 2018;

S.N. - “Manuale sulla Simbologia Terrestre” – 1ª Definizione – Ed. 2000;

Pub. 5895 - “Nomenclatore Militare Esercito” – Ed. 1998;

Dir. 2100 - “La coscienza informativa” – Ed. 2016 (INCC);

Dir. 2102 - “La sicurezza” – Ed. 2018 (INCC);

PCM-ANS 2006 - Norme concernenti la protezione e la tutela delle informazioni classificate (ND).

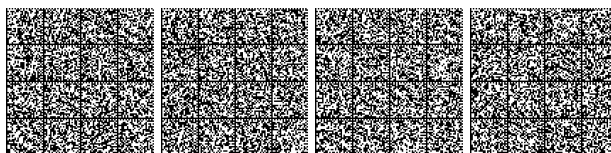
3 ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE

Ordinamento dell’Esercito. Struttura ordinativa a seguito della ristrutturazione e compiti delle aree funzionali di vertice, comandi operativi multifunzione.

Categorizzazione delle forze.

La grande unità da combattimento a livello Brigata: struttura ed organizzazione, funzioni e capacità.

Il reggimento: pesante, medio, leggero [elementi di fisionomia ordinativa del reggimento].



Il gruppo tattico: composizione, funzioni e capacità.

Le minori unità: compagnia /plotone.

Il concetto di Task Force.

Funzioni e articolazione del Posto Comando in operazioni.

PUBBLICAZIONI:

SME – PDE-6 “Il Comando e Controllo” – Ed. 2019;

COMFORDOT – PSE-6.1 “Il Comando e Controllo” – Ed. 2015;

COMFORDOT – PIE 3.27 - “L’impiego della Fanteria” – Ed. 2015;

COMFORDOT – PIE 2.01 - “La Grande Unità da combattimento” – Ed. 2018;

COMFORDOT – PIE 3.23 - “Impiego del Gruppo Tattico” – Ed. 2015.

COMFORDOT – PIE 3.25.27 - “L’impiego del plotone e della squadra di Fanteria” – Ed. 2015;

COMFORDOT – PIE 2.04 - “Il Complesso Minore” – Ed. 2018.

4 LOGISTICA

Il Sostegno Logistico alle Operazioni Terrestri.

Elementi di base della logistica: caratteristiche della logistica; principi della logistica; funzione operativa sostegno logistico; attività correlate al sostegno logistico, organizzazione logistica.

Linee di sostegno logistico: disegno logistico; livelli del sostegno logistico, funzione operativa sostegno logistico.

Sostegno logistico dei materiali e servizi al personale: rifornimenti, mantenimento, movimento e trasporto, servizi al personale.

Sostegno sanitario e veterinario: fondamenti del sostegno sanitario, organizzazione del sostegno sanitario, fattori chiave per la pianificazione sanitaria, sostegno veterinario.

Sostegno allo schieramento: generalità, pianificazione delle attività, gestione delle infrastrutture.

Attività correlate: gestione delle informazioni logistiche, reception staging and onward movement (RSOM), contractor support to operations (CSO), host nation support (HNS), CIMIC e sostegno alle GO/NGO, protezione ambientale, gestione eventi luttuosi, servizi amministrativi e finanziari e sostegno legale, dismissione.

Pianificazione e condotta delle attività logistiche: considerazioni sulla pianificazione logistica.

Lo strumento logistico proiettabile.

PUBBLICAZIONI:

SME – PDE-4 “Il sostegno logistico alle operazioni terrestri” – Ed. 2018;

COMFOTER-COE – Circolare 4026 “Lo strumento per il sostegno logistico delle operazioni terrestri” – Ed. 2018.

5 AUTOMOBILISMO

Classificazione e criteri generali di funzionamento dei motori a combustione interna.

Raffreddamento dei motori a combustione interna. L’autotelaio e i suoi organi.

Descrizione del motore a scoppio a due e a quattro tempi. Lubrificazione dei motori a combustione interna.

Organi della trasmissione. Sistemi e organi di frenatura.

Nuovo Codice della Strada.

Generalità sulla teoria e tecnica della circolazione.

Descrizione del motore a iniezione. Alimentazione dei motori ad accensione comandata e ad accensione spontanea e relativa accensione.

Distribuzione nei motori a combustione interna.

PUBBLICAZIONI:

Manuale per la consecuzione patente di guida civile A, B, B-E ed. Feltrinelli (Aggiornato al Nuovo codice della strada 2010) Capitolo 6 (tutto) Le parti di un autoveicolo.

6 TOPOGRAFIA

Generalità sulle rappresentazioni cartografiche.



Cartografia dell'Istituto geografico militare (IGM), designazione di un punto. Segni convenzionali. Distanza reale, topografica e grafica. Scale di proporzione. Misure di distanza su carta. Rappresentazione altimetrica.

Il *Global Positioning System* (GPS). Principi operativi del sistema GPS. Determinazione della posizione di un punto. Inizializzazione di un ricevitore GPS.

I tre nord e le loro relazioni: generalità; nord geografico, nord magnetico e nord rete; declinazione magnetica, convergenza rete e variazione magnetica; determinazione dei valori di convergenza rete e declinazione magnetica.

Ricerca del nord: generalità; orientamento con la bussola; orientamento mediante particolari topografici; orientamento con il sole; orientamento con la luna; orientamento con la stella polare.

Azimut: generalità; azimut reciproci; strumenti per la misura di azimut; trasformazione di azimut.

Determinazione di un punto; metodi speditivi per la misura di distanze; indicazione di un punto.

La rappresentazione conforme di Mercatore.

La cartografia numerica: generalità.

PUBBLICAZIONI:

Circolare 7007 “Manuale del combattente” – Ed. 2016;

S.N. - “Capacità di base del combattente per l'impiego in operazioni. Addestramento e autovalutazione” – (Bozza per la sperimentazione) – Ed. 2008.

7 ESPLOSIVI - DEMOLIZIONI – MINE E CAMPI MINATI

Esplosivi: generalità e caratteristiche. Esplosione per influenza. Esplosivi: tritolo, pentrite.

Esplosivi: PX64; classificazione, catena innescante ed esplosivi innescanti.

Demolizioni: generalità e definizioni. Demolizioni: classificazione, designazione, pianificazione,

attuazione. Demolizioni: documentazione, progetto di demolizione, piano di ritardo, demolizioni

non pianificate e non predisposte.

Mine: generalità sulle mine, classificazione. Direttive per l'attuazione del bando sulle mine antipersona.

Mina anticarro SH 55: caratteristiche, impiego, funzionamento.

Mina anticarro MATS: caratteristiche, impiego, funzionamento.

Campi minati: generalità e classificazione. Metodi di superamento dei campi minati, ordini e documenti.

Operazioni di mobilità.

PUBBLICAZIONI:

PSE 3.2.14 - “Ostacolo e Operazioni di Mobilità” – Ed. 2015;

Pub. 6521 - “Impiego degli esplosivi” – Ed. 1994;

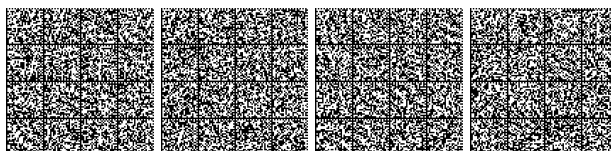
Altre pubblicazioni, in riferimento agli argomenti della tesi, sono disponibili in stralcio nella zona comune di scambio.

8 PROGETTAZIONE OPERATIVA DI CONTINGENZA E FORCE PROTECTION

Generalità e protezione. Progettazione operativa di contingenza. Caratteristiche e classificazione delle basi e degli accampamenti, modalità e tempi per la realizzazione.

Force Protection: predisposizioni di sicurezza per la realizzazione di opere di protezione perimetrale; degli ingressi di una base/accampamento militare; di opere di protezione per la sicurezza interna delle basi.

Mascheramento: Generalità, materiali, reti e ritti. Classi di mascheramento. Calcolo e determinazione delle classi di mascheramento.



PUBBLICAZIONI:

PSE 3.14 “Protezione” – Ed. 2017.

PSE-3.14.05.02 “La protezione delle basi militari in operazioni” – Ed. 2017.

SOP “Tecniche e procedure per la progettazione di contingenza di opere del Genio” – Ed. 2014 (INCC).

SOP “Tecniche e procedure per la difesa passiva delle basi militari in operazioni (Force Protection Engineering)” – Ed. 2016 (INCC).

9 DIFESA CHIMICA, BATTERIOLOGICA, RADIOLOGICA, NUCLEARE (CBRN)

L'individuazione del pericolo CBRN. Il rischio nucleare e radiologico. Il rischio chimico. Il rischio biologico. La protezione CBRN. La decontaminazione CBRN. Comportamento in presenza di sostanze tossiche di origine industriale. Autosoccorso e soccorso reciproco.

PUBBLICAZIONI:

Pub. n. 6620 “Manuale di difesa NBC” – Ed. 2011

Regolamento CE relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (CLP) delle sostanze e delle miscele (CE n. 1272/2008) con particolare riferimento ai “pittogrammi CLP”.

10. ARMI

1. Classificazioni delle armi: generalità, armi da fuoco, classificazione, elementi costitutivi le armi da fuoco. Mortai, cannoni, obici: differenze e caratteristiche.

2. Pistola Beretta mod.92 FS cal. 9 Parabellum NATO;

3. Fucile Beretta 70/90 cal. 5,56 NATO;

4. Fucile Beretta ARX 160 cal. 5,56 NATO;

5. MG 42/59 cal. 7,62 NATO;

6. Mitragliatrice MINIMI cal. 5,56 NATO;

7. sistema c/c PANZERFAUST 3;

9. Carro Armato ARIETE;

10. Obice PzH2000;

12. sistema d'arma MLRS;

13. sistemi c/a SKYGUARD ASPIDE e STINGER;

14. Blindo pesante CENTAURO;

15. VTLM LINCE, VCC 80DARDO, VBMFRECCIA;

16. Obice FH-70;

17. Mortaio Commando M6C – 210 da 60 mm;

18. Mortaio RT-F1 rigato da 120 mm;

19. Sistema c/c SPIKE.

20. Il lanciagranate GLX da 40 mm;

21. Il sistema d'arma c/a SAMP/T.

PUBBLICAZIONI:

PTE 5.28 - “Prontuario dei mezzi, materiali ed equipaggiamenti in uso alla Cavalleria” – Ed. 2015 (per gli argomenti n. 9, 14);

PTE 5.27 - “Prontuario dei mezzi, materiali ed equipaggiamenti in uso alla Fanteria”; – Ed. 2015 (per gli argomenti n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 15, 17, 18, 19, 20);

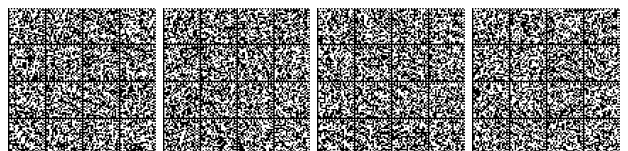
PTE 3.27.13 - “Istruzione sul mortaio Commando M6C – 210 da 60 mm” – Ed. 2015 (per eventuali quesiti più specifici sull'argomento n. 17);

PTE 1.27.10 - “Uso e manutenzione del fucile Beretta ARX 160 cal .5,56x45” – Ed. 2015 (per eventuali quesiti più specifici sull'argomento n. 4);

PTE 2.01.20 - “Blindo armata Centauro” – Ed. 2018 (per eventuali quesiti più specifici sull'argomento n. 14);

PTE 4-03-01 - “Sistemi d'arma ed equipaggiamenti dell'Artiglieria Terrestre” – Ed. 2017 (per gli argomenti n. 10, 12, 16);

PTE 4.04.01 - “Sistemi d'arma ed equipaggiamenti dell'Artiglieria Controaerei” – Ed. 2017 (per gli argomenti n. 13, 21);



PTE 1.03.01 - “Sistema missilistico controaerei Stinger” – Ed. 2017 (per eventuali quesiti più specifici sull’argomento n. 13);

PTE 1.03.02 - “Sistema missilistico controaerei Skyguard Aspide” – Ed. 2017 (per eventuali quesiti più specifici sull’argomento n. 13);

Pub. 5917 ed. 1999 – “Istruzioni sul tiro dell’Artiglieria contro obiettivi terrestri” – Ed. 1999: (disponibile in zona comune di scambio); per i seguenti argomenti al punto 1.: mortai, cannoni, obici: differenze e caratteristiche.

PTE 1.27.3 - “Uso e manutenzione del lanciagranate GLX da 40 mm” – Ed. 2015 (per eventuali quesiti più specifici sull’argomento n. 20).

Sinossi “Armi – Parte Generale” ed. 2004 (e succ. varianti) a cura Accademia Militare (per i seguenti argomenti al punto 1.: Classificazioni delle armi: generalità, armi da fuoco, classificazione, elementi costitutivi le armi da fuoco).

11 TIRO

Osservazione di artiglieria. Osservazione del tiro a bordo dei carri/blindo. Acquisizione di un obiettivo. Generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi (linea di sito, di tiro, di proiezione e relativi angoli). Tiro con il primo e secondo arco: caratteristiche. Dispersione del tiro: rosa di tiro e rettangolo di dispersione. Distanze di sicurezza. Precisione, giustezza, esattezza: definizioni.

PUBBLICAZIONI:

Sinossi “Armi – Parte Generale” ed. 2004 (e succ. varianti) a cura Accademia Militare per i seguenti argomenti di TIRO”: precisione, giustezza, esattezza: definizioni. (La Sinossi è disponibile in zona comune di scambio).

Pub. 6742 (fascicolo n.5) – “Istruzioni sul tiro e l’addestramento con le armi di bordo dei carri /blindo (L’osservazione del tiro a bordo di carri/blindo)” – Ed. 2008 (per la parte TIRO: l’osservazione a bordo di carri/blindo).

Pub. 5917 ed. 1999 – “Istruzioni sul tiro dell’Artiglieria contro obiettivi terrestri” – Ed. 1999 (per i seguenti argomenti di TIRO: Osservazione di artiglieria. Acquisizione di un obiettivo.

Generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi (linea di sito, di tiro, di proiezione e relativi angoli). Tiro con il primo e secondo arco: caratteristiche. Dispersione del tiro: rosa di tiro e rettangolo di dispersione. Distanze di sicurezza.) (disponibile in zona comune di scambio).

12 MEZZI

12.1 – TRASMISSIONI

Il CIS (*Communication and Information System*) ed il CSC4 (Centro Sistemi Comando Controllo Comunicazioni e *Computer*). Ordinamento delle unità Trasmissioni. Caratteristiche dei principali apparati radio in dotazione alle unità delle Varie Armi.

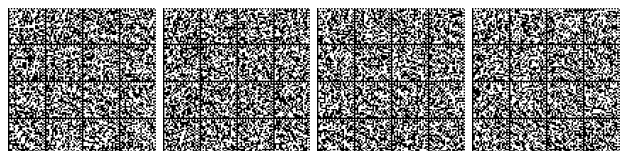
PUBBLICAZIONI:

PIE 3.32 n. 6141 “L’impiego delle Trasmissioni” – Ed. 2015 (stralcio della pubblicazione, con articolare riferimento agli argomenti della tesi, è disponibile in zona comune di scambio);

Pub. 5929 - “Norme per l’organizzazione ed il funzionamento dei CSC4” – Ed. 2006 (stralcio della pubblicazione, con particolare riferimento agli argomenti della tesi, è disponibile in zona comune di scambio);

Pub. 5457 “Prontuario dei mezzi e dei sistemi delle Trasmissioni dell’Esercito - Volume 1” – Ed. 2009 (INCC). In alternativa è possibile trarre informazioni di pubblico dominio su alcuni apparati radio delle Trasmissioni dai seguenti link del sito dell’Esercito (o da un file all’uopo predisposto in zona comune di scambio):

- Stazioni radio RH4-178 e RH5-478;
- Stazione Radio SINCGARS;
- Stazione Radio UHF HCDR "Centaur";
- Stazione radio CNR 2000;
- Apparati AN/PRC-152 e AN/PRC-117;
- Stazione radio SDR (HH, VM3, MANPACK) .



12.2 – GENIO

Ponti: classe dei ponti, carro gittaponte, ponte medium *girder bridge* (MGB), il ponte Bailey, il ponte galleggiante motorizzato (PGM).

Macchine movimento terra: escavatori, terne, pale cariatrici.

Veicoli ruotati del genio: autocarri, autoribaltabili, autogru. *Combat engineer vehicles*: carro pioniere, carro gittaponte.

PUBBLICAZIONI

PTE 4.31 “Prontuario dei mezzi, attrezzature e materiali del Genio” – Ed. 2014.

2°GRUPPO DI TESI (ORALE)

EDUCAZIONE CIVICA - REGOLAMENTI - DIRITTO CONFLITTI ARMATI - ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI - COOPERAZIONE CIVILE - MILITARE - TEORIA ED APPLICAZIONE INFORMATICHE

1 EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione della Repubblica Italiana: caratteristiche generali e principi fondamentali.

2 REGOLAMENTI

Struttura del Codice dell’Ordinamento Militare (D.Lgs. 15/3/2010, n. 66) e del Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare (DPR 15/3/2010, n. 90); fondamenti delle istituzioni militari; doveri dei militari. La rappresentanza militare: i consigli di rappresentanza, eleggibili ed elettori. Norme per la vita e il servizio interno di caserma.

3 DIRITTO DEI CONFLITTI ARMATI

I Fondamenti del Diritto Internazionale dei Conflitti Armati – Fonti del Diritto Internazionale dei Conflitti Armati, i Conflitti Armati, la condotta delle ostilità ed i Principi di Base, Combattenti e Civili.

PUBBLICAZIONI:

“I Principi fondamentali nella condotta delle operazioni militari” (Col. Elia), Centro Alti Studi della Difesa.

4 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

L’Unione europea: generalità, struttura e funzionamento.

L’Organizzazione delle nazioni unite (ONU): generalità, struttura e funzionamento.

La *North Atlantic Treaty Organization* (NATO).

5 CIMIC/COCIM

Principali aspetti dottrinali della Cooperazione Civile-Militare per impieghi in operazioni all’estero (CIMIC) e aspetti procedurali in ambito nazionale (COCIM).

CIMIC: il contesto operativo, gli attori non-militari, la *civil-military interaction*, la *civilmilitarycooperation*, applicazione. COCIM: introduzione, quadro normativo di riferimento, generalità, autorità territoriali competenti, concorsi operativi, concorsi non operativi.

PUBBLICAZIONI:

PSE-3.17 - “Le operazioni CIMIC”, – Ed. 2018;

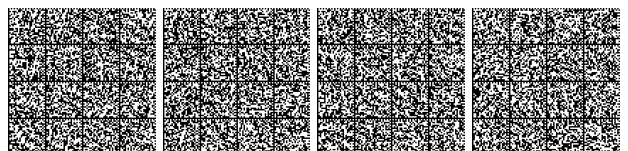
Direttiva 3005 - “I concorsi militari in tempo di pace” – Ed. 2019.

6 TEORIA ED APPLICAZIONE INFORMATICHE

Definizione di informatica. Hardware e software. La rappresentazione delle informazioni.

La struttura dell’elaboratore. Le unità di input ed output. Memorie di massa: l’*hard disk* e segue annesso. l’organizzazione nel suo interno. La formattazione. Elementi di una rete.

Lettura, scrittura, codifica delle informazioni. Il bit ed il byte. Le *memorie random access memory* (RAM), *read only memory* (ROM) e cache. La *central processing unit* (CPU):

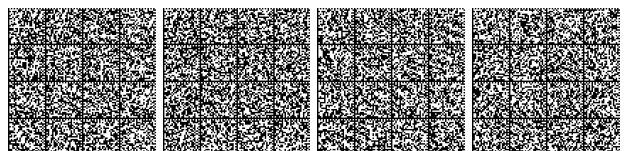


componenti e funzionamento. Il bus, clock e co-processore matematico. Tipi di collegamento fisico delle reti. Le reti: significato di *local area network* (LAN), *global area network* (GAN) e *wide area network* (WAN).

Software di base e software applicativo.

Tipi di rete. internet: generalità. Il sistema *integrated services digital network* (ISDN).

Configurazione di una rete. Numerazione IP. Stack TCP/IP del web. Servizi principali in una rete. Sicurezza informatica: definizione. Minacce alla sicurezza. Cifratura simmetrica ed asimmetrica. Cenni *Cyberdefense*. Applicativi OFFICE. La larga banda: caratteristiche e vantaggi rispetto ad altri metodi di collegamento. Il sistema informativo gestionale dell'Esercito (SIGE): struttura e funzionamento.



Appendice “2” all’Allegato F

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 16 UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE
NEL RUOLO SPECIALE DELL’ARMA DEI TRASPORTI E MATERIALI DELL’ESERCITO

1° GRUPPO DI TESI (PROVA SCRITTA DI CULTURA TECNICO PROFESSIONALE-ORALE)
TATTICA – SERVIZIO INFORMAZIONI OPERATIVO – ORGANICA – LOGISTICA –
TOPOGRAFIA – MOVIMENTI E TRASPORTI – MEZZI E MATERIALI – ARMI –
NORMATIVA TECNICA – CODICE DELLA STRADA – LA SICUREZZA NEGLI
AMBIENTIDI LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI – TEORIA ED ORGANI
DELL’AUTOTELAIO – ELETTROTECNICA – TECNOLOGIA DI CHIMICA APPLICATA
AI MEZZI/SISTEMI D’ARMA IN DOTAZIONE ALLA FORZA ARMATA

1 TATTICA

LA DOTTRINA: Definizione, sviluppo della Dottrina e apprendimento.

NATURA E CARATTERISTICHE DEI CONFLITTI: Generalità, natura durevole e carattere mutevole, principi dell’arte della guerra.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: L’ambiente operativo, i livelli decisionali e di responsabilità, lo spettro dei conflitti, i temi della Campagna e le attività militari, i tipi di operazione.

IL RUOLO E L’IMPIEGO DELL’ESERCITO: Il quadro di situazione, la tipicità delle Forze Terrestri, il ruolo, i compiti e la missione dell’Esercito.

I FONDAMENTI DELLE OPERAZIONI TERRESTRI Generalità, Successo ed *end state*, la capacità di combattimento e le funzioni operative, l’approccio alle operazioni militari terrestri.

PUBBLICAZIONI:

PDE-1 “La Dottrina dell’Esercito” – Ed. 2019.

2 SERVIZIO INFORMAZIONI OPERATIVO

Concetti fondamentali relativi alla Funzione Informazioni Terrestri (ruoli del Cte e dello Staff e reciproci rapporti nell’ambito del processo di Intelligence, risorse umane, flusso informativo).

Intelligence a supporto delle Operazioni Terrestri (tipologie, livelli e categorie dell’Intelligence, fonti/discipline, sensori e raccolta delle informazioni, prodotti Intelligence, Intelligence e Targeting).

Il Ciclo Intelligence (generalità, direzione, raccolta, elaborazione, disseminazione).

Intelligence Preparation of the Operational Environment (IPOE).

Protezione delle Forze, Attività Informative Difensive, Sicurezza delle Informazioni, Coscienza Informativa.

PUBBLICAZIONI:

PSE-2.02 - “Intelligence Preparation of Operational Environment” (IPOE) – Ed. 2019;

PDE-2 - “Il Supporto Informativo alle Operazioni Terrestri” – Ed. 2018;

S.N. - “Manuale sulla Simbologia Terrestre” – 1ª Definizione – Ed. 2000;

Pub. 5895 - “Nomenclatore Militare Esercito” – Ed. 1998;

Dir. 2100 - “La coscienza informativa” – Ed. 2016 (INCC);

Dir. 2102 - “La sicurezza” – Ed. 2018 (INCC);

PCM-ANS 2006 - Norme concernenti la protezione e la tutela delle informazioni classificate (ND).

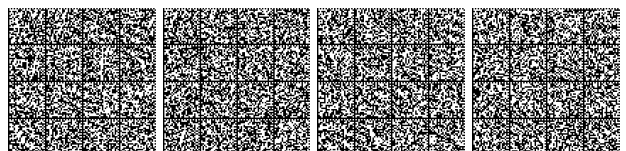
3 ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE

Ordinamento dell’esercito. Struttura ordinativa a seguito della ristrutturazione e compiti delle aree funzionali di vertice, comandi operativi multifunzione. Categorizzazione delle forze.

La grande unità da combattimento a livello brigata: struttura ed organizzazione, funzioni e capacità.

Il reggimento: pesante, medio, leggero [elementi di fisionomia ordinativa del reggimento].

Il gruppo tattico: composizione, funzioni e capacità.



Le minori unità: compagnia /plotone. Il concetto di Task force.

Funzioni e articolazione del Posto Comando in operazioni.

PUBBLICAZIONI:

SME – PDE-6 “Il Comando e Controllo” – Ed. 2019;

COMFORDOT – PSE-6.1 “Il Comando e Controllo” – Ed. 2015;

COMFORDOT – PIE 3.27 - “L’impiego della Fanteria” – Ed. 2015;

COMFORDOT – PIE 2.01 - “La Grande Unità da combattimento” – Ed. 2018;

COMFORDOT – PIE 3.23 - “Impiego del Gruppo Tattico” – Ed. 2015.

COMFORDOT – PIE 3.25.27 - “L’impiego del plotone e della squadra di Fanteria” – Ed. 2015;

COMFORDOT – PIE 2.04 - “Il Complesso Minore” – Ed. 2018.

4 LOGISTICA

Il Sostegno Logistico alle Operazioni Terrestri.

Elementi di base della logistica: caratteristiche della logistica; principi della logistica; funzione operativa sostegno logistico; attività correlate al sostegno logistico, organizzazione logistica.

Linee di sostegno logistico: disegno logistico; livelli del sostegno logistico, funzione operativa sostegno logistico.

Sostegno logistico dei materiali e servizi al personale: rifornimenti, mantenimento, movimento e trasporto, servizi al personale.

Sostegno sanitario e veterinario: fondamenti del sostegno sanitario, organizzazione del sostegno sanitario, fattori chiave per la pianificazione sanitaria, sostegno veterinario. Sostegno allo schieramento: generalità, pianificazione delle attività, gestione delle infrastrutture.

Attività correlate: gestione delle informazioni logistiche, reception staging and onward movement (RSOM), contractor support to operations (CSO), host nation support (HNS), CIMIC e sostegno alle GO/NGO, protezione ambientale, gestione eventi luttuosi, servizi amministrativi e finanziari e sostegno legale, dismissione.

Pianificazione e condotta delle attività logistiche: considerazioni sulla pianificazione logistica.

Lo strumento logistico proiettabile.

PUBBLICAZIONI:

SME – PDE-4 “Il sostegno logistico alle operazioni terrestri” – Ed. 2018;

COMFOTER-COE – Circolare 4026 “Lo strumento per il sostegno logistico delle operazioni terrestri” – Ed. 2018.

5 TOPOGRAFIA

Generalità sulle rappresentazioni cartografiche.

Cartografia dell’Istituto geografico militare (IGM), designazione di un punto. Segni convenzionali. Distanza reale, topografica e grafica. Scale di proporzione. Misure di distanza su carta. Rappresentazione altimetrica.

Il *Global Positioning System* (GPS). Principi operativi del sistema GPS. Determinazione della posizione di un punto. Inizializzazione di un ricevitore GPS.

I tre nord e le loro relazioni: generalità; nord geografico, nord magnetico e nord rete; declinazione magnetica, convergenza rete e variazione magnetica; determinazione dei valori di convergenza rete e declinazione magnetica.

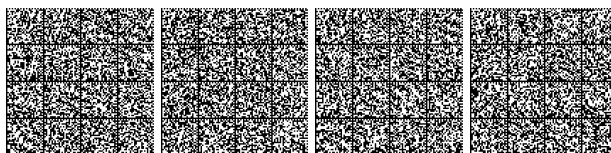
Ricerca del nord: generalità; orientamento con la bussola; orientamento mediante particolari topografici; orientamento con il sole; orientamento con la luna; orientamento con la stella polare.

Azimut: generalità; azimut reciproci; strumenti per la misura di azimut; trasformazione di azimut.

Determinazione di un punto; metodi speditivi per la misura di distanze; indicazione di un punto.

La rappresentazione conforme di Mercatore.

La cartografia numerica: generalità.



PUBBLICAZIONI:

Circolare 7007 “Manuale del combattente” – Ed. 2016;

S.N. - “Capacità di base del combattente per l’impiego in operazioni. Addestramento e autovalutazione” – (Bozza per la sperimentazione) – Ed. 2008.

6 MOVIMENTI E TRASPORTI

Il movimento stradale. Fattori di condizionamento. I percorsi stradali. Configurazioni delle formazioni in movimento. Velocità. Tappa automobilistica. Interruzioni del movimento. Incolonnamento e deflusso. Le reti stradali.

Carta del movimento. Grafico di movimento. Tabella di Movimento. Piano di movimento.

Ordine di operazione per il movimento. La difesa di un movimento.

Condotta del movimento stradale: operazioni iniziali; comportamento durante il movimento; velocità; sorpassi; i punti critici; veicoli inefficienti; sicurezza; collegamenti; operazioni conclusive.

Il movimento a piedi. Concezione ed organizzazione del movimento a piedi.

Movimento in condizioni particolari. Schema di pianificazione per l’incolonnamento ed il deflusso. Identificazione delle autocolonne.

Movimento notturno e con scarsa visibilità. Provvedimenti da adottare durante un trasferimento tattico. Segnalazione direzionale per l’itinerario.

Lo stazionamento: le sue forme e fattori di condizionamento; concezione; organizzazione; attuazione. Zona di stazionamento. Ripartizione fra le unità.

Misure di sicurezza. Difesa indiretta. I collegamenti. Organizzazione logistica.

Lo stazionamento in montagna. Condotta dello stazionamento.

Accantonamento. Accantonamento tattico.

PUBBLICAZIONI:

Circolare 6462 “Movimenti, trasporti, circolazione e stazionamento” di SME III Rep. Ed. 1994 limitatamente a Parte Prima (tutta), Parte Terza (solo capitoli 2° e 3°), Parte Quarta (tutta).

7 MEZZI E MATERIALI**7.1 – GENIO**

Veicoli ruotati del Genio: autocarri, autoribaltabili, mezzi per il sollevamento e rimorchi per complessi del Genio.

PUBBLICAZIONI

PTE 4.31 “Prontuario dei mezzi, attrezzature e materiali del Genio” – Ed. 2014.

7.2 – TRASMISSIONI

Caratteristiche dei principali apparati radio in dotazione alle unità delle Varie Armi.

PUBBLICAZIONI:

Pub. 5457 “Prontuario dei mezzi e dei sistemi delle Trasmissioni dell’Esercito - Volume 1” – Ed. 2009 (INCC). In alternativa è possibile trarre informazioni di pubblico dominio su alcuni apparati radio delle Trasmissioni dai seguenti link del sito dell’Esercito (o da un file all’uopo predisposto in zona comune di scambio):

- Stazioni radio RH4-178 e RH5-478;
- Stazione Radio SINCGARS;
- Stazione Radio UHF HCDR "Centaur";
- Stazione radio CNR 2000;
- Apparati AN/PRC-152 e AN/PRC-117;
- Stazione radio SDR (HH, VM3, MANPACK).

8 ARMI

Classificazione delle principali armi/sistemi d’arma in dotazione alla F.A.

1. Classificazioni delle armi: generalità, armi da fuoco, classificazione, elementi costitutivi le armi da fuoco.
2. Pistola Beretta mod.92 FS cal. 9 Parabellum NATO;
3. Fucile Beretta 70/90 cal. 5,56 NATO;
4. Fucile Beretta ARX 160 cal. 5,56 NATO;



5. MG 42/59 cal. 7,62 NATO;
6. Mitragliatrice MINIMI cal. 5,56 NATO;
7. Carro Armato ARIETE;
8. Obice PzH2000;
9. sistema d'arma MLRS;
10. sistemi c/a SKYGUARD ASPIDE e STINGER;
11. Blindo pesante CENTAURO;
12. VTLM LINCE, VCC 80DARDO, VBM FRECCIA;
13. Obice FH-70;
14. Mortaio Commando M6C – 210 da 60 mm;
15. Mortaio RT-F1 rigato da 120 mm;
16. Sistema c/c SPIKE.

PUBBLICAZIONI:

PTE 5.28 - “Prontuario dei mezzi, materiali ed equipaggiamenti in uso alla Cavalleria” – Ed. 2015 (per gli argomenti n. 7, 11);

PTE 5.27 - “Prontuario dei mezzi, materiali ed equipaggiamenti in uso alla Fanteria”; – Ed. 2015 (per gli argomenti n. 2, 3, 4, 5, 6, 12, 14, 15, 16);

PTE 3.27.13 - “Istruzione sul mortaio Commando M6C – 210 da 60 mm” – Ed. 2015 (per eventuali quesiti più specifici sull'argomento n. 14);

PTE 1.27.10 - “Uso e manutenzione del fucile Beretta ARX 160 cal .5,56x45” – Ed. 2015 (per eventuali quesiti più specifici sull'argomento n. 4);

PTE 2.01.20 - “Blindo armata Centauro” – Ed. 2018 (per eventuali quesiti più specifici sull'argomento n. 11);

PTE 4-03-01 - “Sistemi d'arma ed equipaggiamenti dell'Artiglieria Terrestre” – Ed. 2017 (per gli argomenti n. 8, 9, 13);

PTE 4.04.01 - “Sistemi d'arma ed equipaggiamenti dell'Artiglieria Controaerei” – Ed. 2017 (per l'argomento n. 10);

PTE 1.03.01 - “Sistema missilistico controaerei Stinger” – Ed. 2017 (per eventuali quesiti più specifici sull'argomento n. 10);

PTE 1.03.02 - “Sistema missilistico controaerei Skyguard Aspide” – Ed. 2017 (per eventuali quesiti più specifici sull'argomento n. 10);

Sinossi “Armi – Parte Generale” ed. 2004 (e succ. varianti) a cura Accademia Militare (per gli argomenti al n. 1.: classificazioni delle armi: generalità, armi da fuoco, classificazione, elementi costitutivi le armi da fuoco) (disponibile in zona comune di scambio).

9 NORMATIVA TECNICA

Norme di rilascio della patente militare di guida. Impiego dei mezzi tattici.

Sicurezza delle infrastrutture.

Protezione e custodia delle armi.

Trasporti militari di sostanze e manufatti pericolosi.

Compendio delle procedure logistiche sui materiali.

PUBBLICAZIONI:

Direttiva 3002/14 “Impiego dei mezzi tattici” di SME III Rep – Ed. 2014;

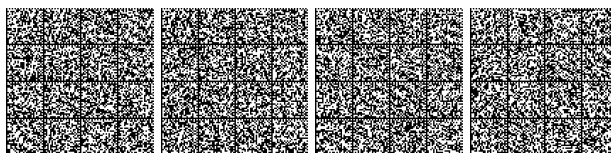
“Regolamento per l'accertamento delle procedure...” della Direzione della Sanità Militare (disponibile in zona comune di scambio);

TER-G-020 ed. 2006 e revisione 2007 Norme relative al rilascio, rinnovo, sospensione, revoca e ritiro della patente militare di guida” (disponibile in zona comune di scambio);

Pubb. 6314. SME “Sicurezza delle infrastrutture e degli aeromobili, protezione e custodia delle armi, delle munizioni, degli esplosivi, delle mine e dei materiali delle trasmissioni” – Ed. 1984 (ND);

Prontuario per il trasporto di munizioni ed esplosivi in dotazione all'Esercito Italiano – Ed. 2008 (disponibile in zona comune di scambio).

Direttiva sulla sicurezza delle installazioni militari ad. 2000 di SME (ND).



10 CODICE DELLA STRADA

Definizione e classificazione delle strade. Regolamentazione della circolazione in generale e nei centri abitati. Veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità. Norme e competenze della gestione delle strade. I servizi di polizia stradale.

Segnaletica stradale. Segnali verticali, orizzontali e luminosi. Segnali complementari. Violazione della segnaletica stradale. Uso dei dispositivi di segnalazione acustica. Divieto di sosta.

Ingombro della carreggiata. Traino dei veicoli in avaria. Comportamento da tenere durante la circolazione sulle autostrade e sulle strade urbane principali.

Nozione e classificazione dei veicoli. Sagoma e massa limite. Caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli a motore e loro rimorchi. Dati di identificazione di un veicolo.

Accertamento dei requisiti d'idoneità alla circolazione. Omologazione. Revisioni. Documenti per la circolazione degli autoveicoli. Circolazione di prova. Targhe di immatricolazione.

Limitazioni alla guida. Requisiti fisici, psichici e morali per il conseguimento della patente di guida. Veicoli e conduttori delle forze armate. Divieto di fermata. Circolazione dei veicoli adibiti ai servizi di polizia e di soccorso.

Velocità e limiti di velocità. Posizione dei veicoli sulla carreggiata. Segnalazione di veicoli in avaria. Circolazione per file parallele. Precedenza su strade di montagna nei sensi unici alternati.

Il sorpasso. Distanza di sicurezza. Dispositivi visivi di illuminazione e di segnalazione. Trasporto di sostanze pericolose. Sistemazione del carico sui veicoli. Uso del casco protettivo e delle cinture: segue annesso. di sicurezza.

Comportamento da tenere in caso di incidente. Obblighi verso funzionari, ufficiali e agenti.

Le sanzioni amministrative: competenza, obblighi del conducente.

PUBBLICAZIONI:

Nuovo codice della strada 2010 (sito istituzionale delle infrastrutture e dei trasporti);

TER-G-020 ed. 2006 e revisione 2007 Norme relative al rilascio, rinnovo, sospensione, revoca e ritiro della patente militare di guida" (disponibile in zona comune di scambio);

"Regolamento per l'accertamento delle procedure..." della Direzione della Sanità Militare (disponibile in zona comune di scambio).

11 LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI

Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni: obblighi e responsabilità del datore di lavoro, dirigenti e preposti. Compiti del servizio di prevenzione e protezione. La valutazione dei rischi nel mondo del lavoro. Compiti e formazione delle squadre antincendio ai sensi del decreto interministeriale 10 marzo 1998. Compiti dei rappresentanti della sicurezza. La formazione e l'informazione per i lavoratori. La valutazione dei rischi d'incendio nei luoghi di lavoro, le misure di protezione attiva e passiva. La sorveglianza sanitaria, compiti e funzioni del medico competente, la movimentazione manuale dei carichi. Il certificato di prevenzione degli incendi e le attività soggette. Linee guida sul datore di lavoro nella forza armata. Lo smaltimento delle sostanze pericolose/depositi temporanei.

12 TEORIA ED ORGANI DELL'AUTOTELAIO

Motori endotermici: definizione. Motori ad accensione comandata e ad accensione spontanea. Motori a quattro tempi. Motori a due tempi. Diversità costruttive tra i motori a due tempi e a quattro tempi. Caratteristiche costruttive dei motori. Organi della distribuzione. Combustibili per motori endotermici ad accensione comandata e ad accensione spontanea. Pompa di iniezione del combustibile: tipi. Il sistema di iniezione "common rail".

Filtri del combustibile. Gli iniettori del carburante: diversificazione tra iniezione indiretta e diretta. Motori sovralimentati. Compressore volumetrico. Turbocompressore. Raffreddamento del motore. Raffreddamento ad acqua: funzionamento. Raffreddamento ad aria. Lubrificazione del motore. Sistemi di lubrificazione. Pompa e filtro dell'olio. Organi della trasmissione.



Cambio di velocità. Innesto a frizione. Frizione automatica. Giunto idraulico: funzionamento.

Alberi e giunti per la trasmissione del moto.

Coppia conica di trasmissione. Ponte posteriore. Rapporto di riduzione al ponte. Organi di direzione e sospensione. Organi di frenatura. Freni di servizio, soccorso e stazionamento. Freni a disco e a tamburo: vantaggi e svantaggi dei due sistemi. Servofreno. Frenatura ausiliaria con il motore. Impianto elettrico. Illuminazione esterna del veicolo. Appareti di comando, controllo e segnalazione. Accumulatori e generatori di corrente: dati caratteristici e funzionamento. Il filtro antiparticolato: scopo.

PUBBLICAZIONI:

Nuovo codice della strada 2010 (sito istituzionale delle infrastrutture e dei trasporti); TER-G-020 ed. 2006 e revisione 2007 Norme relative al rilascio, rinnovo, sospensione, revoca e ritiro della patente militare di guida” (disponibile in zona comune di scambio);

“Regolamento per l'accertamento delle procedure...” della Direzione della Sanità Militare (disponibile in zona comune di scambio).

13 ELETTROTECNICA

Gli elettroni. Corpi conduttori ed isolanti. Resistenza elettrica. Legge di Ohm. Resistenze in serie e parallelo. Primo e secondo principio di Kirchoff. Legge di Joule. Il campo elettrico. Il condensatore. Carica e scarica dei condensatori. Costante di tempo. Energia dei condensatori. Condensatori in serie. Condensatori in parallelo.

Fenomeni magnetici. Campo magnetico. Fenomeni elettromagnetici. Grandezze caratteristiche dell'elettromagnetismo. Induzione magnetica. Permeabilità magnetica. Legge dei circuiti magnetici.

Forze elettromotrici indotte. Legge di Faraday. Legge di Lenz. Autoinduzione. Fenomeni transitori in chiusura ed apertura di circuiti induttivi. L'energia magnetica.

14 TECNOLOGIA DI CHIMICA APPLICATA AI MEZZI/SISTEMI D'ARMA IN DOTAZIONE ALLA FORZA ARMATA

Combustibili liquidi. Caratteristiche chimico-fisiche dei derivati del petrolio: la benzina, il cherosene, il gasolio. Utilizzo del Combustibile Unico. Materiale per batterie di accumulatori e loro smaltimento. Materiale d'attrito: freni, frizione e loro smaltimento.

Gli oli lubrificanti: caratteristiche chimico-fisiche. La classificazione dei lubrificanti e liquidi refrigeranti. Effetti degli inquinanti sull'ambiente. Inquinamento acustico.

Gli pneumatici: caratteristiche costruttive e di impiego e smaltimento. I liquidi per freni idraulici. I liquidi per ammortizzatori. Gli anticongelanti, i materiali antincendio. Inquinamento prodotto dagli autoveicoli. segue annesso.

PUBBLICAZIONI:

ILE-NL-2223-0037-12-00B01 “Istruzioni per l'impiego del combustibile unico sui mezzi delle forze di terra” (disponibile in zona comune di scambio).

Manuale interforze per la tutela ambientale – Ed 2009 (disponibile in zona comune di scambio).

2° GRUPPO DI TESI (ORALE)

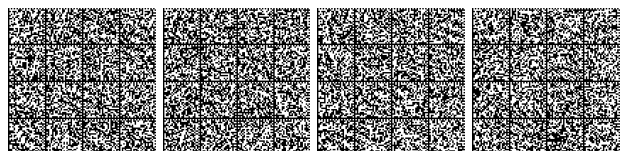
EDUCAZIONE CIVICA – REGOLAMENTI – DIRITTO CONFLITTI ARMATI – ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI – COOPERAZIONE CIVILE – MILITARE – TEORIA ED APPLICAZIONI INFORMATICHE

1 EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione della Repubblica italiana: caratteristiche generali e principi fondamentali.

2 REGOLAMENTI

Struttura del Codice dell'Ordinamento Militare (D.Lgs. 15/3/2010, n. 66) e del Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare (DPR 15/3/2010, n. 90);



fondamenti delle istituzioni militari; doveri dei militari. La rappresentanza militare: i consigli di rappresentanza, eleggibili ed elettori. Norme per la vita e il servizio interno di caserma.

3 DIRITTO DEI CONFLITTI ARMATI

I Fondamenti del Diritto Internazionale dei Conflitti Armati – Fonti del Diritto Internazionale dei Conflitti Armati, i Conflitti Armati, la condotta delle ostilità ed i Principi di Base, Combattenti e Civili.

PUBBLICAZIONI:

“I Principi fondamentali nella condotta delle operazioni militari” (Col. Elia), Centro Alti Studi della Difesa.

4 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

L'Unione europea: generalità, struttura e funzionamento. L'Organizzazione delle nazioni unite (ONU): generalità, struttura e funzionamento. La *North Atlantic Treaty Organization* (NATO).

5 CIMIC /COCIM

Principali aspetti dottrinali della Cooperazione Civile-Militare per impieghi in operazioni all'estero (CIMIC) e aspetti procedurali in ambito nazionale (COCIM).

CIMIC: il contesto operativo, gli attori non-militari, la *civil-military interaction*, la *civilmilitarycooperation*, applicazione. COCIM: introduzione, quadro normativo di riferimento, generalità, autorità territoriali competenti, concorsi operativi, concorsi non operativi.

PUBBLICAZIONI:

PSE-3.17 - “Le operazioni CIMIC”, – Ed. 2018;

Direttiva 3005 - “I concorsi militari in tempo di pace” – Ed. 2019.

6 TEORIA ED APPLICAZIONE INFORMATICHE

Definizione di informatica. Hardware e software. La rappresentazione delle informazioni. La struttura dell'elaboratore. Le unità di input ed output. Memorie di massa: l'hard disk e l'organizzazione nel suo interno. La formattazione. Elementi di una rete.

Lettura, scrittura, codifica delle informazioni. Il bit ed il byte. Le memorie *random access memory* (RAM), *read only memory* (ROM) e cache. La *central processing unit* (CPU):

componenti e funzionamento. Il bus, clock e co-processore matematico. Tipi di collegamento fisico delle reti. Le reti: significato di local area network (LAN), global area network (GAN) e wide area network (WAN).

Software di base e software applicativo.

Tipi di rete. internet: generalità. Il sistema integrated services digital network (ISDN).

Configurazione di una rete. Numerazione IP. Stack TCP/IP del web. Servizi principali in una rete. Sicurezza informatica: definizione. Minacce alla sicurezza. Cifratura simmetrica ed asimmetrica. Cenni *Cyberdefense*. Applicativi OFFICE. La larga banda: caratteristiche e vantaggi rispetto ad altri metodi di collegamento. Il sistema informativo gestionale dell'Esercito (SIGE): struttura e funzionamento: segue annesso.



Appendice “3” all’Allegato F

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 5 UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE
NEL RUOLO SPECIALE DEL CORPO SANITARIO DELL’ESERCITO

- 1° GRUPPO DI TESI (PROVA SCRITTA DI CULTURA TECNICO PROFESSIONALE-ORALE)
TATTICA – SERVIZIO INFORMAZIONI OPERATIVO – ORGANICA – LOGISTICA – TOPOGRAFIA – TRAUMATOLOGIA – MEDICINA E CHIRURGIA D’URGENZA – NOZIONI BASILARI DI MEDICINA LEGALE E DI MEDICINA LEGALE MILITARE – ASPETTI GIURIDICO-PROFESSIONALI – ELEMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO.

1 TATTICA

LA DOTTRINA: Definizione, sviluppo della Dottrina e apprendimento.

NATURA E CARATTERISTICHE DEI CONFLITTI: Generalità, natura durevole e carattere mutevole, principi dell’arte della guerra.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: L’ambiente operativo, i livelli decisionali e di responsabilità, lo spettro dei conflitti, i temi della Campagna e le attività militari, i tipi di operazione.

IL RUOLO E L’IMPIEGO DELL’ESERCITO: Il quadro di situazione, la tipicità delle Forze Terrestri, il ruolo, i compiti e la missione dell’Esercito.

I FONDAMENTI DELLE OPERAZIONI TERRESTRI Generalità, Successo ed *end state*, la capacità di combattimento e le funzioni operative, l’approccio alle operazioni militari terrestri.

PUBBLICAZIONI:

PDE-1 “La Dottrina dell’Esercito” – Ed. 2019.

2 SERVIZIO INFORMAZIONI OPERATIVO

Concetti fondamentali relativi alla Funzione Informazioni Terrestri (ruoli del Cte e dello Staff e reciproci rapporti nell’ambito del processo di Intelligence, risorse umane, flusso informativo).

Intelligence a supporto delle Operazioni Terrestri (tipologie, livelli e categorie dell’Intelligence, fonti/discipline, sensori e raccolta delle informazioni, prodotti Intelligence, Intelligence e Targeting).

Il Ciclo Intelligence (generalità, direzione, raccolta, elaborazione, disseminazione).

Intelligence Preparation of the Operational Environment (IPOE).

Protezione delle Forze, Attività Informative Difensive, Sicurezza delle Informazioni, Coscienza Informativa.

PUBBLICAZIONI:

PSE-2.02 - “Intelligence Preparation of Operational Environment” (IPOE) – Ed. 2019;

PDE-2 - “Il Supporto Informativo alle Operazioni Terrestri” – Ed. 2018;

S.N. - “Manuale sulla Simbologia Terrestre” – 1ª Definizione – Ed. 2000;

Pub. 5895 - “Nomenclatore Militare Esercito” – Ed. 1998;

Dir. 2100 - “La coscienza informativa” – Ed. 2016 (INCC);

Dir. 2102 - “La sicurezza” – Ed. 2018 (INCC);

PCM-ANS 2006 - Norme concernenti la protezione e la tutela delle informazioni classificate (ND).

3 ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE

Ordinamento dell’esercito. Struttura ordinativa a seguito della ristrutturazione e compiti delle aree funzionali di vertice, comandi operativi multifunzione. Categorizzazione delle forze.

La grande unità da combattimento a livello brigata: struttura ed organizzazione, funzioni e capacità.



Il reggimento: pesante, medio, leggero [elementi di fisionomia ordinativa del reggimento].

Il gruppo tattico: composizione, funzioni e capacità.

Le minori unità: compagnia /plotone. Il concetto di Task force.

Funzioni e articolazione del Posto Comando in operazioni.

PUBBLICAZIONI:

SME – PDE-6 “Il Comando e Controllo” – Ed. 2019;

COMFORDOT – PSE-6.1 “Il Comando e Controllo” – Ed. 2015;

COMFORDOT – PIE 3.27 - “L’impiego della Fanteria” – Ed. 2015;

COMFORDOT – PIE 2.01 - “La Grande Unità da combattimento” – Ed. 2018;

COMFORDOT – PIE 3.23 - “Impiego del Gruppo Tattico” – Ed. 2015.

COMFORDOT – PIE 3.25.27 - “L’impiego del plotone e della squadra di Fanteria” – Ed. 2015;

COMFORDOT – PIE 2.04 - “Il Complesso Minore” – Ed. 2018.

4 LOGISTICA

Il Sostegno Logistico alle Operazioni Terrestri.

Elementi di base della logistica: caratteristiche della logistica; principi della logistica; funzione operativa sostegno logistico; attività correlate al sostegno logistico, organizzazione logistica.

Linee di sostegno logistico: disegno logistico; livelli del sostegno logistico, funzione operativa sostegno logistico.

Sostegno logistico dei materiali e servizi al personale: rifornimenti, mantenimento, movimento e trasporto, servizi al personale.

Sostegno sanitario e veterinario: fondamenti del sostegno sanitario, organizzazione del sostegno sanitario, fattori chiave per la pianificazione sanitaria, sostegno veterinario. Sostegno allo schieramento: generalità, pianificazione delle attività, gestione delle infrastrutture.

Attività correlate: gestione delle informazioni logistiche, reception staging and onward movement (RSOM), contractor support to operations (CSO), host nation support (HNS), CIMIC e sostegno alle GO/NGO, protezione ambientale, gestione eventi luttuosi, servizi amministrativi e finanziari e sostegno legale, dismissione.

Pianificazione e condotta delle attività logistiche: considerazioni sulla pianificazione logistica.

Lo strumento logistico proiettabile.

PUBBLICAZIONI:

SME – PDE-4 “Il sostegno logistico alle operazioni terrestri” – Ed. 2018;

COMFOTER-COE – Circolare 4026 “Lo strumento per il sostegno logistico delle operazioni terrestri” – Ed. 2018.

5 TOPOGRAFIA

Generalità sulle rappresentazioni cartografiche.

Cartografia dell’Istituto geografico militare (IGM), designazione di un punto. Segni convenzionali. Distanza reale, topografica e grafica. Scale di proporzione. Misure di distanza su carta. Rappresentazione altimetrica.

Il *Global Positioning System* (GPS). Principi operativi del sistema GPS. Determinazione della posizione di un punto. Inizializzazione di un ricevitore GPS.

I tre nord e le loro relazioni: generalità; nord geografico, nord magnetico e nord rete; declinazione magnetica, convergenza rete e variazione magnetica; determinazione dei valori di convergenza rete e declinazione magnetica.

Ricerca del nord: generalità; orientamento con la bussola; orientamento mediante particolari topografici; orientamento con il sole; orientamento con la luna; orientamento con la stella polare.

Azimut: generalità; azimut reciproci; strumenti per la misura di azimut; trasformazione di azimut.

Determinazione di un punto; metodi speditivi per la misura di distanze; indicazione di un punto.

La rappresentazione conforme di Mercatore.

La cartografia numerica: generalità.



PUBBLICAZIONI:

Circolare 7007 “Manuale del combattente” – Ed. 2016;

S.N. - “Capacità di base del combattente per l’impiego in operazioni. Addestramento e autovalutazione” – (Bozza per la sperimentazione) – Ed. 2008.

6 TRAUMATOLOGIA (CONSULTARE MANUALI/TESTI PRIVATI)

Cinematica del trauma.

La prevenzione del trauma: segue annesso.

Trauma cranico.

Trauma spinale.

Valutazione e gestione del paziente traumatizzato e della scena.

Trauma toracico.

Trauma addominale.

Approccio strutturato all’incidente maggiore.

7 MEDICINA E CHIRURGIA D’URGENZA (CONSULTARE MANUALI/TESTI PRIVATI)

Valutazione e gestione del paziente e della scena. Emergenze di natura medica. La catena del soccorso. Emergenze pediatriche. L’ ”ora d’oro”. Il soccorritore e lo stress. Valutazione e gestioni delle Funzioni Vitali di Base(BLS/BLS-D). Emergenze geriatriche. Il triage. Comunicazione e trasporti.

8 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO MILITARE

Compiti del servizio sanitario militare.

Organi del servizio sanitario militare.

Funzionamento del servizio.

Direttiva sulla competenza territoriale per le procedure della rassegna e dell’osservazione presso i dipartimenti militari di medicina legale”.

Procedure per gli accertamenti sanitari in tema di idoneità al servizio del competente ufficiale medico (d.s.s.), della commissione medica ospedaliera (c.m.o.) e della commissione medica di 2ª istanza (c.m. di 2ª istanza).

9 MEDICINA LEGALE MILITARE

Direttiva sui criteri e le procedure da adottare nella formulazione di decisioni sanitarie e giudizi medico-legali in tema di assenza dal servizio per malattia e di valutazione della idoneità al servizio militare per il personale della Forza Armata.

10 ASPETTI GIURIDICO-PROFESSIONALI (testo privato)

Concetti di malattia, lesione, infermità, imperfezione, infortunio, invalidità, inabilità.

L’ obbligo di informazione: il Referto, il Rapporto/Denuncia di reato.

Le diverse qualificazioni giuridiche del medico e l’attività di Certificazione.

Il Segreto d’Ufficio ed il Segreto Professionale.

Il Consenso Informato.

La tutela dei dati personali (D. Lgs n.196/2003 e successive A.V.).

L’ Omissione di Soccorso.

La Responsabilità Professionale.

La Cartella Clinica.

11 ELEMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO

Norme e procedure di medicina del lavoro.

2° GRUPPO (ORALE)

EDUCAZIONE CIVICA – REGOLAMENTI – DIRITTO CONFLITTI ARMATI – ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI – COOPERAZIONE CIVILE – MILITARE – TEORIA ED APPLICAZIONI INFORMATICHE



1 EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione della Repubblica italiana: caratteristiche generali e principi fondamentali.

2 REGOLAMENTI

Struttura del Codice dell'Ordinamento Militare (D.Lgs. 15/3/2010, n. 66) e del Testo Unico delle

disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare (DPR 15/3/2010, n. 90); Fondamenti delle istituzioni militari; doveri dei militari.

La rappresentanza militare: i consigli di rappresentanza, eleggibili ed elettori. Norme per la vita e il servizio interno di caserma.

3 DIRITTO DEI CONFLITTI ARMATI

Fondamenti del Diritto Internazionale dei Conflitti Armati – Fonti del Diritto Internazionale dei Conflitti Armati, i Conflitti Armati, la condotta delle ostilità ed i Principi di Base, Combattenti e Civili.

PUBBLICAZIONI:

“I Principi fondamentali nella condotta delle operazioni militari” (Col. Elia), Centro Alti Studi della Difesa.

4 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

L'Unione europea: generalità, struttura e funzionamento. L'Organizzazione delle nazioni unite (ONU): generalità, struttura e funzionamento. La *North Atlantic Treaty Organization* (NATO).

5 CIMIC/COCIM

Principali aspetti dottrinali della Cooperazione Civile-Militare per impieghi in operazioni all'estero

(CIMIC) e aspetti procedurali in ambito nazionale (COCIM).

CIMIC: il contesto operativo, gli attori non-militari, la *civil-military interaction*, la *civilmilitarycooperation*, applicazione. COCIM: introduzione, quadro normativo di riferimento, generalità, autorità territoriali competenti, concorsi operativi, concorsi non operativi.

PUBBLICAZIONI:

PSE-3.17 - “Le operazioni CIMIC”, – Ed. 2018;

Direttiva 3005 - “I concorsi militari in tempo di pace” – Ed. 2019.

6 TEORIA ED APPLICAZIONE INFORMATICHE

Definizione di informatica. Hardware e software. La rappresentazione delle informazioni.

La struttura dell'elaboratore. Le unità di input ed output. Memorie di massa: l'hard disk e l'organizzazione nel suo interno. La formattazione. Elementi di una rete.

Lettura, scrittura, codifica delle informazioni. Il bit ed il byte. Le memorie *random access memory* (RAM), *read only memory* (ROM) e *cache*.

La *central processing unit* (CPU): componenti e funzionamento. Il bus, clock e co-processore matematico. Tipi di collegamento fisico delle reti. Le reti: significato di local area network (LAN), global area network (GAN) e wide area network (WAN).

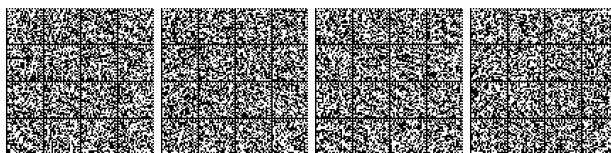
Software di base e software applicativo.

Tipi di rete. internet: generalità. Il sistema *integrated services digital network* (ISDN).

Configurazione di una rete. Numerazione IP. Stack TCP/IP del web. Servizi principali in una rete.

Sicurezza informatica: definizione. Minacce alla sicurezza. Cifratura simmetrica ed asimmetrica.

Cenni *Cyberdefense*. Applicativi OFFICE. La larga banda: caratteristiche e vantaggi rispetto ad altri metodi di collegamento.



Appendice “4” all’Allegato F

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 30 UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO SPECIALE DEL CORPO DI COMMISSARIATO DELL’ESERCITO

1. 1° GRUPPO DI TESI (PROVA SCRITTA DI CULTURA TECNICO PROFESSIONALE-ORALE)

TATTICA – SERVIZIO INFORMAZIONI OPERATIVO – ORGANICA – LOGISTICA – TOPOGRAFIA – NOZIONI DI DIRITTO PRIVATO – NOZIONI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO – NOZIONI DI ECONOMIA POLITICA – NOZIONI DI SCIENZA DELLE FINANZE - NOZIONI DI TECNOLOGIA E MERCEOLOGIA –AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DELLO STATO – AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ MILITARE – IL SERVIZIO DI COMMISSARIATO E I MEZZI MOBILI CAMPALI.

1 TATTICA

LA DOTTRINA: Definizione, sviluppo della Dottrina e apprendimento.

NATURA E CARATTERISTICHE DEI CONFLITTI: Generalità, natura durevole e carattere mutevole, principi dell’arte della guerra.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: L’ambiente operativo, i livelli decisionali e di responsabilità, lo spettro dei conflitti, i temi della Campagna e le attività militari, i tipi di operazione.

IL RUOLO E L’IMPIEGO DELL’ESERCITO: Il quadro di situazione, la tipicità delle Forze Terrestri, il ruolo, i compiti e la missione dell’Esercito.

I FONDAMENTI DELLE OPERAZIONI TERRESTRI Generalità, Successo ed *end state*, la capacità di combattimento e le funzioni operative, l’approccio alle operazioni militari terrestri.

PUBBLICAZIONI:

PDE-1 “La Dottrina dell’Esercito” – Ed. 2019.

2 SERVIZIO INFORMAZIONI OPERATIVO

Concetti fondamentali relativi alla Funzione Informazioni Terrestri (ruoli del Cte e dello Staff e reciproci rapporti nell’ambito del processo di Intelligence, risorse umane, flusso informativo).

Intelligence a supporto delle Operazioni Terrestri (tipologie, livelli e categorie dell’Intelligence, fonti/discipline, sensori e raccolta delle informazioni, prodotti Intelligence, Intelligence e Targeting). Il Ciclo Intelligence (generalità, direzione, raccolta, elaborazione, disseminazione).

Intelligence Preparation of the Operational Environment (IPOE).

Protezione delle Forze, Attività Informative Difensive, Sicurezza delle Informazioni, Coscienza Informativa.

PUBBLICAZIONI:

PSE-2.02 - “Intelligence Preparation of Operational Environment” (IPOE) – Ed. 2019;

PDE-2 - “Il Supporto Informativo alle Operazioni Terrestri” – Ed. 2018;

S.N. - “Manuale sulla Simbologia Terrestre” – 1ª Definizione – Ed. 2000;

Pub. 5895 - “Nomenclatore Militare Esercito” – Ed. 1998;

Dir. 2100 - “La coscienza informativa” – Ed. 2016 (INCC);

Dir. 2102 - “La sicurezza” – Ed. 2018 (INCC);

PCM-ANS 2006 - Norme concernenti la protezione e la tutela delle informazioni classificate (ND).

3 ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE

Ordinamento dell’Esercito. Struttura ordinativa a seguito della ristrutturazione e compiti delle aree funzionali di vertice, comandi operativi multifunzione.

Categorizzazione delle forze.

La grande unità da combattimento a livello Brigata: struttura ed organizzazione, funzioni e capacità.



Il reggimento: pesante, medio, leggero [elementi di fisionomia ordinativa del reggimento].

Il gruppo tattico: composizione, funzioni e capacità.

Le minori unità: compagnia /plotone.

Il concetto di Task Force.

Funzioni e articolazione del Posto Comando in operazioni.

PUBBLICAZIONI:

SME – PDE-6 “Il Comando e Controllo” – Ed. 2019;

COMFORDOT – PSE-6.1 “Il Comando e Controllo” – Ed. 2015;

COMFORDOT – PIE 3.27 - “L’impiego della Fanteria” – Ed. 2015;

COMFORDOT – PIE 2.01 - “La Grande Unità da combattimento” – Ed. 2018;

COMFORDOT – PIE 3.23 - “Impiego del Gruppo Tattico” – Ed. 2015.

COMFORDOT – PIE 3.25.27 - “L’impiego del plotone e della squadra di Fanteria” – Ed. 2015;

COMFORDOT – PIE 2.04 - “Il Complesso Minore” – Ed. 2018.

4 LOGISTICA

Il Sostegno Logistico alle Operazioni Terrestri.

Elementi di base della logistica: caratteristiche della logistica; principi della logistica; funzione operativa sostegno logistico; attività correlate al sostegno logistico, organizzazione logistica.

Linee di sostegno logistico: disegno logistico; livelli del sostegno logistico, funzione operativa sostegno logistico.

Sostegno logistico dei materiali e servizi al personale: rifornimenti, mantenimento, movimento e trasporto, servizi al personale.

Sostegno sanitario e veterinario: fondamenti del sostegno sanitario, organizzazione del sostegno sanitario, fattori chiave per la pianificazione sanitaria, sostegno veterinario.

Sostegno allo schieramento: generalità, pianificazione delle attività, gestione delle infrastrutture. Attività correlate: gestione delle informazioni logistiche, reception staging and onward movement (RSOM), contractor support to operations (CSO), host nation support (HNS), CIMIC e sostegno alle GO/NGO, protezione ambientale, gestione eventi luttuosi, servizi amministrativi e finanziari e sostegno legale, dismissione.

Pianificazione e condotta delle attività logistiche: considerazioni sulla pianificazione logistica.

Lo strumento logistico proiettabile.

PUBBLICAZIONI:

SME – PDE-4 “Il sostegno logistico alle operazioni terrestri” – Ed. 2018;

COMFOTER-COE – Circolare 4026 “Lo strumento per il sostegno logistico delle operazioni terrestri” – Ed. 2018.

5 TOPOGRAFIA

Generalità sulle rappresentazioni cartografiche.

Cartografia dell’Istituto geografico militare (IGM), designazione di un punto. Segni convenzionali. Distanza reale, topografica e grafica. Scale di proporzione. Misure di distanza su carta. Rappresentazione altimetrica.

Il *Global Positioning System* (GPS). Principi operativi del sistema GPS. Determinazione della posizione di un punto. Inizializzazione di un ricevitore GPS.

I tre nord e le loro relazioni: generalità; nord geografico, nord magnetico e nord rete;

declinazione magnetica, convergenza rete e variazione magnetica; determinazione dei valori di convergenza rete e declinazione magnetica.

Ricerca del nord: generalità; orientamento con la bussola; orientamento mediante particolari topografici; orientamento con il sole; orientamento con la luna; orientamento con la stella polare.

Azimut: generalità; azimut reciproci; strumenti per la misura di azimut; trasformazione di azimut.

Determinazione di un punto; metodi speditivi per la misura di distanze; indicazione di un punto.

La rappresentazione conforme di Mercatore.

La cartografia numerica: generalità.



PUBBLICAZIONI:

Circolare 7007 “Manuale del combattente” – Ed. 2016;

S.N. - “Capacità di base del combattente per l’impiego in operazioni. Addestramento e autovalutazione” – (Bozza per la sperimentazione) – Ed. 2008.

6 NOZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Persone giuridiche: concetto, requisiti, categorie, capacità ed estinzione. Nozioni generali sulla tutela dei diritti: la tutela giurisdizionale, l’onere della prova, la pubblicità. L’autonomia privata.

Diritto soggettivo e diritto oggettivo. La persona fisica: capacità giuridica e capacità di agire, interdizione e inabilitazione. L’aspettativa: gli interessi diffusi. Elementi essenziali del negozio giuridico.

Prescrizioni e decadenza. I regolamenti. Il negozio giuridico. Annullabilità e nullità del negozio.

7 NOZIONI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO

I poteri dello Stato. Ordinamento amministrativo dello Stato. Atti amministrativi. Legge 21 luglio 2000, n. 205: giurisdizione ordinaria e giurisdizione amministrativa.

Forme di governo. Amministrazione attiva, consultiva e di controllo. La corte costituzionale.

Fonti del diritto amministrativo. La riforma della pubblica amministrazione (P.A.).

Cenni sulla giustizia amministrativa. La riforma della P.A.: competenza di firma degli atti amministrativi. L’uso della forza nella costituzione italiana.

8 NOZIONI DI ECONOMIA POLITICA

Cenni sulla produzione (la circolazione, la distribuzione, il consumo). Principio della domanda e dell’offerta. Bisogni e utilità. La programmazione economica.

NOZIONI DI SCIENZA DELLE FINANZE

I bisogni pubblici. concetti e fonti. Obiettivi e strumenti dell’intervento pubblico nell’economia. Imposte e tasse. Le spese e le entrate pubbliche.

9 NOZIONI DI TECNOLOGIA E MERCEOLOGIA: segue annesso.

Nozioni sui prodotti alimentari in conserva. Cenni sulle principali fibre tessili. I cereali (frumento). Alimenti grassi e olio di oliva. Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari.

Pane e pasta: processo di produzione, caratteristiche generali, conservazione e difetti. Le bevande alcoliche (vino e birra). Il caffè, i legumi, gli ortaggi e la frutta.

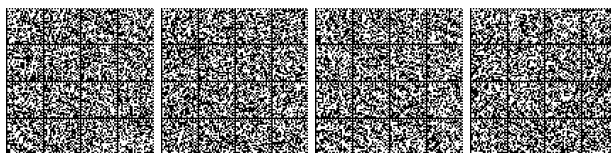
Nozioni sui prodotti alimentari in conserva. Principali fibre tessili. Principi generali dell’alimentazione. I formaggi. I combustibili.

10 AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO E CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO

I Beni Demaniali. I Contratti della P.A. L’Esercizio finanziario e il principio di annualità del bilancio. Il processo di Programmazione, Gestione e Controllo nell’ambito del Ministero della Difesa. Le Entrate e le Uscite: nozioni generali e fasi. I Beni Patrimoniali. L’organizzazione amministrativa dello Stato. Il Rendiconto Generale dello Stato.

11 AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ MILITARE

Il decentramento amministrativo. La gestione dei materiali. Il servizio matricolare del personale e dei quadrupedi. Le Procedure in Economia, le Convenzioni CONSIP e il MEPA. La Direzione Generale di Commissariato e dei Servizi Generali. Nozioni e compiti del Corpo di Commissariato dell’Esercito. Competenze e funzioni del Dipartimento di Commissariato nell’ambito del Comando Logistico dell’Esercito. L’Organizzazione amministrativo-contabile degli enti/distaccamenti/reparti. Gli Agenti contabili dell’Amministrazione Militare: compiti e responsabilità. Gli organi di controllo: interni ed esterni all’Amministrazione Militare. Cenni sulla Direzione di Amministrazione dell’Esercito (DAE). Le operazioni di cassa e la gestione del conto corrente Bancoposta online. Gli organismi di protezione sociale. L’organizzazione amministrativa nei Teatri Operativi da parte dei Contingenti e la relativa gestione amministrativo-contabile fuori area.



12 IL SERVIZIO DI COMMISSARIATO E I MEZZI MOBILI CAMPALI

Il servizio vettovagliamento e le sue forme di gestione. Compiti ed attività in generale.

Il servizio vestiario. Gli organi centrali e territoriali. Cenni sui complessi campali. Lo *shelter* cucina, lo *shelter* frigo, lo *shelter* panificio.

Servizio di casermaggio. Organi del servizio di casermaggio. Lavatura degli effetti lettereci.

2. 2° GRUPPO (ORALE)

EDUCAZIONE CIVICA - REGOLAMENTI - ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI - DIRITTO UMANITARIO - COOPERAZIONE CIVILE - MILITARE - TEORIA ED APPLICAZIONI INFORMATICHE - CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.LGS. N. 163/2006 E D.P.R. N. 207/2010) - DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI AI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NEI SETTORI DELLA DIFESA E SICUREZZA (D.LGS. N. 208/2011 E D.P.R. N. 49/2013) - AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ MILITARE - LIBRO TERZO DEL D.P.R. N. 90/2010.

1 EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione della Repubblica italiana: caratteristiche generali e principi fondamentali.

2 REGOLAMENTI

Struttura del Codice dell'Ordinamento Militare (D.Lgs. 15/3/2010, n. 66) e del Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare (DPR 15/3/2010, n. 90); fondamenti delle istituzioni militari; doveri dei militari. La rappresentanza militare: i consigli di rappresentanza, eleggibili ed elettori. Norme per la vita e il servizio interno di caserma.

3 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

L'Unione Europea: generalità, struttura e funzionamento. L'Organizzazione delle Nazioni: segue annesso. Unite (ONU): generalità, struttura e funzionamento. La *North Atlantic Treaty Organization* (NATO).

4 TEORIA ED APPLICAZIONE INFORMATICHE

Definizione di informatica. Hardware e software. La rappresentazione delle informazioni. La struttura dell'elaboratore. Le unità di input ed output. Memorie di massa: l'hard disk e l'organizzazione nel suo interno. La formattazione. Elementi di una rete. Lettura, scrittura, codifica delle informazioni. Il bit ed il byte. Le memorie *random access memory* (RAM), *read only memory* (ROM) e cache. La central processing unit (CPU): componenti e funzionamento. Il bus, clock e co-processore matematico. Tipi di collegamento fisico delle reti. Le reti: significato di local area network (LAN), global area network (GAN) e wide area network (WAN). Software di base e software applicativo. Tipi di rete. internet: generalità. Il sistema integrated services digital network (ISDN). Configurazione di una rete. Numerazione IP. Stack TCP/IP del web. Servizi principali in una rete. Sicurezza informatica: definizione. Minacce alla sicurezza. Cifratura simmetrica ed asimmetrica. Cenni Cyberdefense. Applicativi OFFICE. La larga banda: caratteristiche e vantaggi rispetto ad altri metodi di collegamento. Il sistema informativo gestionale dell'Esercito (SIGE): struttura e funzionamento.

5 CODICE DEGLI APPALTI (d.Lgs 50/2016)

REGOLAMENTO APPALTI MILITARI NEL SETTORE DIFESA E SICUREZZA (D.lgs. n. 208/2011 e D.P.R. n. 49/2013).

6 AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ MILITARE - LIBRO TERZO DEL D.P.R. N. 90/2010

D.P.R. n. 90/2010, limitatamente al Libro Terzo - amministrazione e contabilità: Titolo I: disciplina dell'amministrazione e contabilità degli organismi della difesa;

Titolo II: norme di coordinamento dei sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche con le esigenze di difesa nazionale;

Titolo III: inchieste su eventi di particolare gravità o risonanza;



Titolo IV: attività negoziale dell'amministrazione della difesa.

Per quanto concerne tali gruppi tematici g, h, (et) i, i candidati dovranno consultare il web, per scaricare i testi vigenti della normativa menzionata (sito di riferimento suggerito: <http://www.normattiva.it>).

7 CIMIC/COCIM

Principali aspetti dottrinali della Cooperazione Civile-Militare per impieghi in operazioni all'estero (CIMIC) e aspetti procedurali in ambito nazionale (COCIM).

CIMIC: il contesto operativo, gli attori non-militari, la *civil-military interaction*, la *civilmilitarycooperation*, applicazione. COCIM: introduzione, quadro normativo di riferimento, generalità, autorità territoriali competenti, concorsi operativi, concorsi non operativi.

PUBBLICAZIONI:

PSE-3.17 - "Le operazioni CIMIC", – Ed. 2018;

Direttiva 3005 - "I concorsi militari in tempo di pace" – Ed. 2019.

8 DIRITTO DEI CONFLITTI ARMATI

Fondamenti del Diritto Internazionale dei Conflitti Armati – Fonti del Diritto Internazionale dei Conflitti Armati, i Conflitti Armati, la condotta delle ostilità ed i Principi di Base, Combattenti e Civili.

PUBBLICAZIONI:

"I Principi fondamentali nella condotta delle operazioni militari" (Col. Elia), Centro Alti Studi della Difesa.

Per quanto concerne tali gruppi tematici 5 e 6, i candidati dovranno consultare il web, per scaricare i testi vigenti della normativa menzionata (sito di riferimento suggerito: <http://www.normattiva.it>).



Allegato G

CERTIFICATO DEL MEDICO DI FAMIGLIA

(art. 12, comma 2 del bando)

Intestazione dello studio medico di fiducia, di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Cognome _____ nome _____,

nato a _____ (_____), il _____,

residente a _____ (_____), in piazza/via _____, n. _____,

codice fiscale _____;

documento d'identità: tipo _____, n. _____,

rilasciato in data _____, da _____.

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della vita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE
(barrare con una X la casella d'interesse)

PATOLOGIE

SPECIFICARE

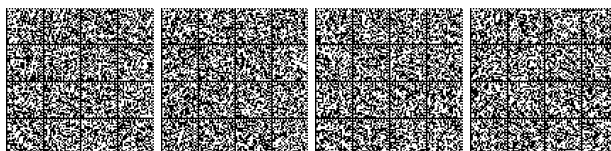
Manifestazione emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Gravi intolleranze o idiosincrasie a farmaci e/o alimenti	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoartromuscolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, Oftamologiche	In atto	Pregressa	NO	
Organi endocrini (toroide, surreni, pancreas, ipofisi)	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	In atto	Pregressa	NO	
Epilessia	In atto	Pregressa	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	

NOTE: _____

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento nelle Forze Armate".

Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Il medico di fiducia

(luogo del rilascio) (data del rilascio)_____
(timbro con codice regionale e firma)

Allegato H

PROVE DI EFFICIENZA FISICA
(art. 12, comma 6 del bando)

1. CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Simulazione del sollevamento della bomba da mortaio da 120 mm	minimo 4 sollevamenti tempo massimo 60 secondi	0,36 punti per ogni ulteriore alzata (fino a un massimo di 14 oltre al numero minimo)	5 punti
Simulazione dell'armamento di una mitragliatrice	minimo 4 trazioni tempo massimo 60 secondi	0,21 punti per ogni ulteriore trazione (fino a un massimo di 24 oltre al numero minimo)	5 punti
Simulazione del trascinarsi di un ferito	tempo massimo 80 secondi lungo un tragitto di 20 m e ritorno	0,125 punti per ogni secondo in meno (fino a un massimo di 40 secondi in meno)	5 punti
Corsa piana 2.000 metri	tempo massimo 11 minuti	0,034 punti per ogni secondo in meno (fino ad un massimo di 148 secondi in meno)	5 punti

2. CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Simulazione del sollevamento della bomba da mortaio da 120 mm	minimo 2 sollevamenti tempo massimo 80 secondi	0,36 punti per ogni ulteriore alzata (fino a un massimo di 14 oltre al numero minimo)	5 punti
Simulazione dell'armamento di una mitragliatrice	minimo 2 trazioni tempo massimo 80 secondi	0,21 punti per ogni ulteriore trazione (fino a un massimo di 24 oltre al numero minimo)	5 punti
Simulazione del trascinarsi di un ferito	tempo massimo 120 secondi lungo un tragitto di 20 m e ritorno	0,125 punti per ogni secondo in meno (fino a un massimo di 40 secondi in meno)	5 punti
Corsa piana 2.000 metri	tempo massimo 12 minuti	0,034 punti per ogni secondo in meno (fino ad un massimo di 148 secondi in meno)	5 punti

3. PRESCRIZIONI

a. Generalità.

L'accertamento dell'efficienza fisica consisterà nell'esecuzione obbligatoria delle seguenti prove:

- simulazione del sollevamento della bomba da mortaio da 120 mm;



- simulazione dell'armamento di una mitragliatrice;
- simulazione del trascinamento di un ferito;
- corsa piana di 2.000 metri,

da svolgersi secondo le modalità e i parametri di seguito riportati.

Il presidente della commissione per le prove di efficienza fisica, anche in relazione a situazioni contingenti, definirà la sequenza di effettuazione delle stesse.

Tali prove dovranno essere svolte alla presenza di almeno un membro della commissione prove di efficienza fisica, di personale medico/paramedico e di una autoambulanza.

In assenza di ambulanza dovrà presenziare personale qualificato per il primo soccorso (BLSD) e in caso di necessità richiedere l'intervento del 118.

Prima dell'effettuazione delle prove, tutti i concorrenti (di sesso sia maschile sia femminile) dovranno produrre il certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale) attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per le discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport.

I concorrenti di sesso femminile, inoltre, prima dell'effettuazione delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare l'originale o copia conforme del referto del test di gravidanza con esito negativo, eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni precedenti la visita. Se non esibiranno tale referto saranno sottoposte (al solo fine della effettuazione in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica) al test di gravidanza, volto ad escludere la sussistenza di detto stato. In particolare, l'accertato stato di gravidanza impedirà alla concorrente di essere sottoposta alle prove di efficienza fisica e produrrà l'effetto indicato dall'art. 13, comma 6 del bando di concorso.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpe ginniche.

Le modalità di esecuzione delle prove saranno illustrate ai concorrenti, prima della loro effettuazione, da un membro della commissione per le prove di efficienza fisica.

I candidati che, prima dell'inizio della prova, si infortuneranno o contrarranno patologie che non consentano lo svolgimento degli esercizi previsti, dovranno farlo immediatamente presente alla commissione la quale, di concerto con il responsabile del locale Servizio sanitario, adotterà le conseguenti determinazioni per l'eventuale differimento della data di effettuazione della/e prova/e. Resta inteso che ogni temporaneo impedimento agli accertamenti in questione, derivante da malattie o lesioni di recente insorgenza e di lieve entità, comporterà l'esclusione dal concorso qualora persista oltre il trentesimo giorno successivo alla data prevista per l'effettuazione delle prove. Allo scadere del citato termine, la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento dovrà confermare o meno la permanenza dello stesso: nel primo caso disporrà l'esclusione del candidato dal concorso, senza ulteriore possibilità di differimento dell'accertamento dell'efficienza fisica; in caso contrario il candidato dovrà essere definitivamente sottoposto alla/e prova/e non effettuata/e.

Non saranno prese in considerazione istanze di differimento o di ripetizione della singola prova inoltrate da concorrenti che abbiano portato a compimento la prova stessa, anche se con esito negativo, o che, una volta iniziata, abbiano rinunciato a portarla a termine per qualsiasi motivo.

Il superamento degli esercizi potrà comportare l'attribuzione di un punteggio incrementale, secondo quanto riportato nella tabella in appendice al presente allegato.

Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi indicati determinerà il giudizio di inidoneità e, quindi, l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso.

- b. Simulazione del sollevamento della bomba da mortaio da 120 mm: il concorrente dovrà iniziare la prova in posizione accosciata, impugnando il corpo del simulacro della bomba di 18,860 kg, che troverà appoggiato a terra con l'apposito anello di sicurezza rivolto verso il basso, in corrispondenza della corona rigata. Al via, il candidato dovrà assumere la posizione eretta portando la bomba al petto e quindi sollevarla fino a distendere completamente le braccia



verso l'alto, tenendola in posizione obliqua per il caricamento. Raggiunta la predetta posizione, il candidato dovrà ritornare alla posizione di partenza, ripetendo i movimenti a ritroso e quindi ripetere l'intero esercizio.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà eseguire un numero di alzate:

- maggiore o uguale a 4, se di sesso maschile (entro il limite massimo di 60 secondi);
- maggiore o uguale a 2, se di sesso femminile (entro il limite massimo di 80 secondi).

Saranno conteggiati a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, mentre non saranno conteggiati quelli eseguiti in maniera scorretta.

Al numero di alzate eccedenti il parametro minimo per il conseguimento dell'idoneità, verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, per un massimo di 5 punti acquisibili, secondo quanto riportato nella tabella in appendice.

- c. Simulazione dell'armamento di una mitragliatrice: il concorrente dovrà iniziare la prova in posizione prona a tre appoggi:

- ginocchio sinistro / destro (se mancino) in appoggio su panca esattamente sotto la linea delle anche;
- piede destro / sinistro (se mancino) in appoggio a terra in linea col ginocchio sinistro / destro (se mancino);
- mano sinistra / destra (se mancino) in appoggio su panca, in linea con la testa.

Impugnando, con la mano libera, un manubrio sospeso da terra, con busto e spalle in atteggiamento neutro e parallele al suolo, il candidato dovrà effettuare una serie di trazioni del braccio la cui mano impugna il manubrio, senza ruotare anche/busto. Una trazione sarà considerata completata nel momento in cui il manubrio verrà sollevato fino a toccare il costato, mantenendo le spalle parallele al suolo e tornando alla posizione di partenza.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà eseguire, un numero di trazioni:

- maggiore o uguale a 4, con un manubrio del peso di 20 kg se di sesso maschile (entro il limite massimo di 60 secondi);
- maggiore o uguale a 2, con un manubrio del peso di 10 kg se di sesso femminile (entro il limite massimo di 80 secondi) e senza soluzione di continuità.

Saranno conteggiati a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, mentre non saranno conteggiati quelli eseguiti in maniera scorretta.

Al numero di trazioni eccedenti il parametro minimo per il conseguimento dell'idoneità, verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, per un massimo di 5 punti acquisibili, secondo quanto riportato nella tabella in appendice.

- d. Simulazione del trascinarsi di un ferito: il concorrente dovrà iniziare la prova in piedi dietro la linea di partenza/arrivo con il carico di 70 kg già pronto al trasporto. Il candidato si porrà di fronte al lato corto del carico con lo stesso situato in corrispondenza dello spazio che intercorre tra le gambe quando queste sono poste con i talloni sotto le anche. Il candidato esegue un'accosciata ed afferra con entrambe le mani la maniglia con cui solleva la porzione a lui prossimale del carico, mentre la porzione distale resta poggiata a terra. Al via, il candidato dovrà percorrere un itinerario rettilineo ben delineato sul terreno della lunghezza di 20 m, percorsi i quali dovrà effettuare un'inversione di 180° ritornando, sempre lungo il precedente itinerario, verso la linea di partenza/arrivo, percorrendo un totale di 40 m.

Il tempo viene conteggiato nel momento in cui il candidato oltrepassa con un piede la linea di partenza e termina nel momento in cui lo stesso oltrepassa la linea di arrivo con tutto il carico.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà percorrere l'intero tratto di andata e ritorno fino al completo superamento della linea di partenza/arrivo, entro il limite massimo di:

- 80 secondi per il personale maschile;



– 120 secondi per il personale femminile.

Al candidato verrà applicato un punteggio incrementale in ragione della differenza tra il tempo impiegato ed il tempo massimo previsto, per un massimo di 5 punti acquisibili, secondo quanto riportato nella tabella in appendice.

- e. Corsa piana 2.000 metri: il concorrente dovrà eseguire una corsa della lunghezza di 2.000 metri su pista di atletica o in terra battuta o su terreno vario sostanzialmente pianeggiante.

Sarà cronometrato il tempo impiegato.

Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà percorrere la distanza di 2.000 metri entro il tempo massimo di:

- 11 minuti, se di sesso maschile;
- 12 minuti, se di sesso femminile.

In caso di tempo inferiore al massimo per il conseguimento dell'idoneità, al numero di secondi risparmiati verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, fino a un massimo di 5 punti, secondo quanto riportato in appendice al presente allegato.

- f. Il superamento degli esercizi determinerà il giudizio di idoneità, con eventuale attribuzione di punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, secondo quanto stabilito nel presente allegato.

Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi indicati determinerà il giudizio di inidoneità e, quindi, l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso.

Almeno un membro della commissione sovrintenderà allo svolgimento delle prove anzidette avvalendosi eventualmente di personale di supporto per il cronometraggio delle prove stesse e il conteggio a voce alta degli esercizi eseguiti correttamente dai concorrenti.

Per ciascun concorrente verrà redatto un apposito verbale.

Si ribadisce che non saranno ammessi alla ripetizione delle prove coloro che, durante l'effettuazione delle stesse, le interromperanno per qualsiasi causa.

Resta inteso che il giudizio conclusivo di inidoneità alle prove di efficienza fisica è espresso allorché il candidato non esegua il numero minimo richiesto di alzate del simulacro della bomba di mortaio da 120 mm o di trazione del peso nella simulazione dell'armamento di una browning ovvero termini la simulazione del trascinamento di un ferito o la corsa di 2.000 metri in un tempo superiore a quello massimo indicato.



Allegato I

timbro lineare dell'Ente

DICHIARAZIONE MEDICA (1)
(da compilare in carta semplice)
(art. 13, comma 3 del bando)

SI DICHIARA

che il _____ (2),
nato a _____, provincia di _____, il _____, in servizio
presso _____, risulta in possesso della
idoneità al servizio militare incondizionato per concorrere alla nomina a Ufficiale in servizio
permanente (3) del ruolo speciale delle Armi e dei Corpi dell'Esercito, accertata sulla base
dell'esito delle visite mediche periodiche annuali, eseguite nell'anno _____, ai sensi della
direttiva dell'Ispettorato Logistico dell'Esercito, n. 48214/4.13/1-0-150 del 28 febbraio 2001 e
successive varianti.

(località)

(data)

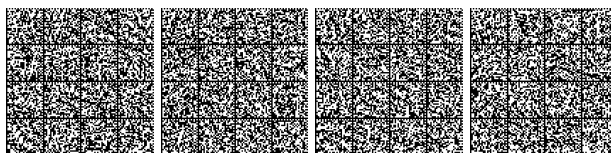
(timbro tondo dell'Ente)

L'Ufficiale Medico
Dirigente del Servizio Sanitario

^^^^^^^^^^^^^^

Note:

- (1) la presente dichiarazione dovrà essere presentata dai concorrenti in servizio all'atto della convocazione per gli accertamenti sanitari di cui all'art. 12 del bando di concorso
- (2) indicare il grado, il ruolo, il cognome e il nome del concorrente;
- (3) il personale dichiarato inidoneo permanentemente al servizio militare incondizionato in modo parziale, ovvero inidoneo all'impiego nei teatri operativi e/o all'effettuazione delle prove di controllo dell'efficienza operativa previste nella direttiva n. 100/162.200 ITER in data 17 aprile 2000 dell'Ufficio D.A.R. e successive aggiunte e varianti, non riunisce i requisiti necessari alla partecipazione al concorso. La patologia che ha determinato la permanente non idoneità in modo parziale al servizio militare incondizionato, a seguito di ferite o lesioni dipendenti da causa di servizio, non costituisce causa di esclusione



Allegato L

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE
(art. 13, comma 5 del bando)

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (ad esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO
(art. 5, comma 6 del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso ad essere sottoposto/a all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

Il candidato

_____, _____
(località) (data)

(firma)



Allegato M

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE
(Art. 13, comma 7)

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____
residente a _____ in via _____
Codice fiscale _____
Documento d'identità: n° _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psicofisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

